



PTOF 2022/25

Scuola secondaria di I grado
Castrovillari

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SM CASTROVILLARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3281 I.1** del **26/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 127** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Castrovillari, città fra le più importanti della provincia cosentina, si adagia simile ad un anfiteatro ai piedi del massiccio del Pollino. L'intera area, è ricca di monumenti storici a testimonianza di una importante frequentazione antropica del territorio nelle varie epoche storiche.

La città, chiamata originariamente Castrum Villarum, deve il suo nome ad un luogo fortificato ove si rifugiarono gli abitanti delle ville rustiche romane, numerose nel territorio, al tempo delle invasioni barbariche. Castrovillari ha una storia antichissima e gloriosa: durante il Medioevo, raggiunse una notevole importanza, trasformandosi in un centro di fiorenti commerci e di cultura, grazie anche ai numerosi monasteri. La città, oggi, conserva: il Protoconvento francescano, situato sul colle del Lauro, che venne fondato nel 1220 da Pietro Cathin, discepolo del Santo di Assisi. Nella Civita, il centro antico, su un'altura a domino del centro abitato, sorge il santuario della Madonna del Castello, fondato da Ruggero il Normanno nel 1090. Esistono anche altre chiese ricche di testimonianze di fede. Castrovillari oltre ad essere ricca del suo patrimonio artistico e culturale è anche famosa per gli incantevoli paesaggi. E' circondata a Nord dal gruppo montuoso del Pollino che appartiene all'Appennino campano - lucano. La zona nord- orientale comprende le vette più elevate: la Serra del Dolcedorme (2267m) che è la cima più alta di tutto l'Appennino meridionale, il monte Pollino (2248m), il monte Sparviero. Il fiume principale è il Coscile.

A tutto questo si aggiungono le produzioni agricole principali che sono quelle dell'area mediterranea: coltivazioni erbacee e specialità vinicole, che rendono gustosa e prelibata l'enogastronomia locale. Nel territorio sono inoltre presenti soggetti pubblici e privati che permettono attività laboratoriali atte al perfezionamento dell'offerta formativa fra i quali ricordiamo ad esempio: il Teatro Sybaris, il Protoconvento, il Tribunale, le associazioni ed impianti sportivi.

In questo contesto si colloca la Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari, in un plesso situato in via Coscile ed un altro a poca distanza situato in via Roma. Originariamente i due plessi erano due istituti separati, denominati E. De Nicola quello di via Coscile e G. Fortunato quello di via Roma.

Dall'anno scolastico 2009/2010 le due scuole di primo grado operanti a Castrovillari, vengono fuse in un unico istituto che mantiene la denominazione di Scuola Secondaria di Primo Grado. Dall'anno scolastico 2017/2018 il Dirigente è il prof. Gianmarco D'Ambrosio.

I due plessi hanno operato sul territorio per tutta la seconda metà del novecento, ponendosi come importanti punti di riferimento per la formazione delle nuove generazioni. La scuola accoglie allievi provenienti dal centro cittadino e dalle frazioni limitrofe. Il suo bacino di utenza è in costante



crescita, dovuta alla presenza di alunni stranieri provenienti da paesi dell'est europeo ed extracomunitari. Gli alunni appartengono, per lo più ad un ceto sociale medio, ma sono rappresentati anche da famiglie operaie ed artigiane.

La scuola si caratterizza per:

- favorire l'inclusione delle differenze;
- promuovere l'educazione interculturale;
- promuovere il successo formativo di ogni alunno.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dare particolare attenzione sia ai temi educativi che all'organizzazione e alla formazione del personale con il quale intrattiene regolari rapporti di collaborazione affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire una dimensione sinergica di comunità educante sul territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio- economico delle famiglie si colloca in un'area sociale definibile variegata e consente ai docenti, e all'Istituto nella sua generalità, di seguire con accuratezza e puntualità anche gli alunni che appartengono a categorie svantaggiate dal punto di vista socio- economico. In tale quadro la scuola opera in stretta collaborazione con i servizi sociali e altre agenzie del territorio, al fine di porre in essere interventi finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni.

VINCOLI

La percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è aumentata e ciò richiede una continua rielaborazione ed adattamento della programmazione e dell'azione didattica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Risulta particolarmente sviluppata la rete di enti e associazioni (anche no profit) che in alcuni casi possono integrare i servizi necessari alla comunità scolastica con cui la scuola potrà fare rete. Altre opportunità sono rappresentate dalle potenzialità derivanti dalla presenza, nell'interland



castrovillarese, di siti naturalistici e culturali quali: il Parco nazionale del Pollino, il sito archeologico della Sibaritide e le comunità arbereshe. Le nuove generazioni di immigrati rappresentano una opportunità di crescita per il territorio.

VINCOLI

In Calabria si registra un PIL al di sotto della media italiana. Castrovillari è considerata 'area a rischio' e per tale motivo la nostra Istituzione scolastica è beneficiaria di fondi regionali. La non adeguata capacità economica da parte delle famiglie (che emerge dal dato medio sulla povertà) spesso rappresenta un ostacolo allo sviluppo, specialmente per le nuove generazioni. Gli enti locali, pur incontrando ristrettezze di bilancio, forniscono all'Istituto alcune opportunità di supporto, utili in primis all'inclusione scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Dopo la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico del plesso di via Coscile, si è in attesa che l'Amministrazione comunale possa iniziare i lavori di ammodernamento nel plesso di via Roma, destinatario di apposito finanziamento.

VINCOLI

La maggiore presenza di strumentazioni tecnologiche potrebbe favorire una didattica più coinvolgente e maggiormente inclusiva. Non assidua è l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, in quanto le L.I.M in dotazione non sono disponibili in tutte le aule e il livello di copertura della rete presente nell'istituzione scolastica è talvolta inadeguato per soddisfare il fabbisogno giornaliero.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati elaborati dalla scuola mostrano la presenza di alunni con bisogni educativi speciali a cui l'Istituzione scolastica riesce a garantire un adeguato supporto per l'integrazione nella scuola e nella società. Il contesto socio-economico unitamente alle agenzie formative presenti sul territorio, in particolare quella scolastica, garantiscono ai giovani un adeguato grado di istruzione e formazione.

Vincoli:



In merito ai vincoli, le statistiche di fonte interna alla scuola mostrano uno spaccato di tutti i bisogni educativi speciali. In particolare, il tasso degli alunni stranieri è in crescita con una percentuale leggermente superiore al dato regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Risulta sviluppata la rete di Enti e Associazioni no profit con la quale la scuola fa rete. Altre opportunità sono rappresentate dalla presenza nella zona di siti naturalistici e culturali quali il Parco Nazionale del Pollino, il sito archeologico della Sibaritide e le comunità arbëreshe. Nuove generazioni di immigrati rappresentano un'ulteriore opportunità.

Vincoli:

In Calabria si registra un PIL ben al di sotto della media italiana. Castrovillari è considerata area a rischio. La nostra Istituzione scolastica è beneficiaria di fondi regionali, nazionali ed europei (PNRR). La non adeguata capacità economica da parte delle famiglie (che emerge dal dato medio sulla povertà) spesso rappresenta un ostacolo allo sviluppo, specialmente per le nuove generazioni. Gli enti locali, per ristrettezze di bilancio, non sempre garantiscono continuità nei servizi di supporto quali: assistenti di base specializzati, mediatori linguistici e culturali, altre figure professionali necessarie in ambito scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi dei due plessi scolastici sono centrali e di facile raggiungibilità. L'intero plesso di via Coscile è stato oggetto di lavori di riqualificazione degli spazi esterni ed interni e di efficientamento energetico. Adeguato l'impianto termico del plesso di via Roma, ancora in attesa di lavori di ammodernamento. Buoni e funzionali gli spazi adibiti al servizio mensa del tempo prolungato.

Vincoli:

La maggiore presenza di strumentazione tecnologica potrebbe favorire ambienti di apprendimento più coinvolgenti ed inclusivi, che assecondino gli stili di apprendimento correnti. Le LIM in dotazione non sono disponibili in tutte le aule e il livello di copertura della rete nel plesso di via Roma è talvolta debole per soddisfare il fabbisogno.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale scolastico è da ritenersi stabile, con particolare riferimento ai docenti. In particolare la stabilità del personale docente garantisce continuità all'azione educativa e didattica; il personale in servizio possiede una conoscenza adeguata del tessuto economico - sociale e capacità di approccio alle problematiche relazionali del territorio. I docenti dell' Istituto presentano un livello medio - alto di formazione; la maggior parte possiede oltre alla laurea specializzazioni per l'insegnamento ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, abilitazioni, certificazioni. Dall'anno scolastico 2017/2018 ad oggi, la Scuola secondaria di I Grado di Castrovillari è diretta dal Dirigente Scolastico Gianmarco D'Ambrosio. Il Dirigente ricerca costantemente l'interlocuzione con tutti gli stakeholders, con particolare riferimento alle famiglie, ineludibile riferimento per ogni azione didattica-formativa.

Vincoli:

Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti ed inclusivi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati elaborati dalla scuola mostrano la presenza di alunni con bisogni educativi speciali a cui l'Istituzione scolastica riesce a garantire un adeguato supporto per l'integrazione nella scuola e nella società. Il contesto socio-economico unitamente alle agenzie formative presenti sul territorio, in particolare quella scolastica, garantiscono ai giovani un adeguato grado di istruzione e formazione.

Vincoli:

In merito ai vincoli, le statistiche di fonte interna alla scuola mostrano uno spaccato di tutti i bisogni educativi speciali. In particolare, il tasso degli alunni stranieri è in crescita con una percentuale leggermente superiore al dato regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Risulta sviluppata la rete di Enti e Associazioni no profit con la quale la scuola fa rete. Altre opportunità sono rappresentate dalla presenza nella zona di siti naturalistici e culturali quali il Parco Nazionale del Pollino, il sito archeologico della Sibaritide e le comunità arbëreshe. Nuove generazioni di immigrati rappresentano un'ulteriore opportunità.

Vincoli:

In Calabria si registra un PIL ben al di sotto della media italiana. Castrovillari è considerata area a rischio. La nostra Istituzione scolastica è beneficiaria di fondi regionali, nazionali ed europei (PNRR).



La non adeguata capacità economica da parte delle famiglie (che emerge dal dato medio sulla povertà) spesso rappresenta un ostacolo allo sviluppo, specialmente per le nuove generazioni. Gli enti locali, per ristrettezze di bilancio, non sempre garantiscono continuità nei servizi di supporto quali: assistenti di base specializzati, mediatori linguistici e culturali, altre figure professionali necessarie in ambito scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi dei due plessi scolastici sono centrali e di facile raggiungibilità. L'intero plesso di via Coscile è stato oggetto di lavori di riqualificazione degli spazi esterni ed interni e di efficientamento energetico. Adeguato l'impianto termico del plesso di via Roma, ancora in attesa di lavori di ammodernamento. Buoni e funzionali gli spazi adibiti al servizio mensa del tempo prolungato.

Vincoli:

La maggiore presenza di strumentazione tecnologica potrebbe favorire ambienti di apprendimento più coinvolgenti ed inclusivi, che assecondino gli stili di apprendimento correnti. Le LIM in dotazione non sono disponibili in tutte le aule e il livello di copertura della rete nel plesso di via Roma è talvolta debole per soddisfare il fabbisogno.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è da ritenersi stabile, con particolare riferimento ai docenti. In particolare la stabilità del personale docente garantisce continuità all'azione educativa e didattica; il personale in servizio possiede una conoscenza adeguata del tessuto economico - sociale e capacità di approccio alle problematiche relazionali del territorio. I docenti dell'Istituto presentano un livello medio - alto di formazione; la maggior parte possiede oltre alla laurea specializzazioni per l'insegnamento ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, abilitazioni, certificazioni. Dall'anno scolastico 2017/2018 ad oggi, la Scuola secondaria di I Grado di Castrovillari è diretta dal Dirigente Scolastico Gianmarco D'Ambrosio. Il Dirigente ricerca costantemente l'interlocuzione con tutti gli stakeholders, con particolare riferimento alle famiglie, ineludibile riferimento per ogni azione didattico-formativa.

Vincoli:

Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti ed inclusivi.



Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati elaborati dalla scuola mostrano la presenza di alunni con bisogni educativi speciali a cui l'Istituzione scolastica riesce a garantire un adeguato supporto per l'integrazione nella scuola e nella società. Il contesto socio-economico unitamente alle agenzie formative presenti sul territorio, in particolare quella scolastica, garantiscono ai giovani un adeguato grado di istruzione e formazione.

Vincoli:

In merito ai vincoli, le statistiche di fonte interna alla scuola mostrano uno spaccato di tutti i bisogni educativi speciali. In particolare, il tasso degli alunni stranieri è in crescita con una percentuale leggermente superiore al dato regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Risulta sviluppata la rete di Enti e Associazioni no profit con la quale la scuola fa rete. Altre opportunità sono rappresentate dalla presenza nella zona di siti naturalistici e culturali quali il Parco Nazionale del Pollino, il sito archeologico della Sibaritide e le comunità arbëreshe. Nuove generazioni di immigrati rappresentano un'ulteriore opportunità.

Vincoli:

In Calabria si registra un PIL ben al di sotto della media italiana. Castrovillari è considerata area a rischio. La nostra Istituzione scolastica è beneficiaria di fondi regionali, nazionali ed europei (PNRR). La non adeguata capacità economica da parte delle famiglie (che emerge dal dato medio sulla povertà) spesso rappresenta un ostacolo allo sviluppo, specialmente per le nuove generazioni. Gli enti locali, per ristrettezze di bilancio, non sempre garantiscono continuità nei servizi di supporto quali: assistenti di base specializzati, mediatori linguistici e culturali, altre figure professionali necessarie in ambito scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi dei due plessi scolastici sono centrali e di facile raggiungibilità. L'intero plesso di via Coscile è stato oggetto di lavori di riqualificazione degli spazi esterni ed interni e di efficientamento energetico. Adeguato l'impianto termico del plesso di via Roma, ancora in attesa di lavori di ammodernamento. Buoni e funzionali gli spazi adibiti al servizio mensa del tempo prolungato.

Vincoli:



La maggiore presenza di strumentazione tecnologica potrebbe favorire ambienti di apprendimento più coinvolgenti ed inclusivi, che assecondino gli stili di apprendimento correnti. Le LIM in dotazione non sono disponibili in tutte le aule e il livello di copertura della rete nel plesso di via Roma è talvolta debole per soddisfare il fabbisogno.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è da ritenersi stabile, con particolare riferimento ai docenti. In particolare la stabilità del personale docente garantisce continuità all'azione educativa e didattica; il personale in servizio possiede una conoscenza adeguata del tessuto economico - sociale e capacità di approccio alle problematiche relazionali del territorio. I docenti dell'Istituto presentano un livello medio - alto di formazione; la maggior parte possiede oltre alla laurea specializzazioni per l'insegnamento ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, abilitazioni, certificazioni. Dall'anno scolastico 2017/2018 ad oggi, la Scuola secondaria di I Grado di Castrovillari è diretta dal Dirigente Scolastico Gianmarco D'Ambrosio. Il Dirigente ricerca costantemente l'interlocuzione con tutti gli stakeholders, con particolare riferimento alle famiglie, ineludibile riferimento per ogni azione didattica-formativa.

Vincoli:

Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti ed inclusivi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati elaborati dalla scuola mostrano la presenza di alunni con bisogni educativi speciali a cui l'Istituzione scolastica riesce a garantire un adeguato supporto per l'integrazione nella scuola e nella società. Il contesto socio-economico unitamente alle agenzie formative presenti sul territorio, in particolare quella scolastica, garantiscono ai giovani un adeguato grado di istruzione e formazione.

Vincoli:

In merito ai vincoli, le statistiche di fonte interna alla scuola mostrano uno spaccato di tutti i bisogni educativi speciali. In particolare, il tasso degli alunni stranieri è in crescita con una percentuale leggermente superiore al dato regionale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Risulta sviluppata la rete di Enti e Associazioni no profit con la quale la scuola fa rete. Altre opportunità sono rappresentate dalla presenza nella zona di siti naturalistici e culturali quali il Parco Nazionale del Pollino, il sito archeologico della Sibaritide e le comunità arbëreshe. Nuove generazioni di immigrati rappresentano un'ulteriore opportunità.

Vincoli:

In Calabria si registra un PIL ben al di sotto della media italiana. Castrovillari è considerata area a rischio. La nostra Istituzione scolastica è beneficiaria di fondi regionali, nazionali ed europei (PNRR). La non adeguata capacità economica da parte delle famiglie (che emerge dal dato medio sulla povertà) spesso rappresenta un ostacolo allo sviluppo, specialmente per le nuove generazioni. Gli enti locali, per ristrettezze di bilancio, non sempre garantiscono continuità nei servizi di supporto quali: assistenti di base specializzati, mediatori linguistici e culturali, altre figure professionali necessarie in ambito scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi dei due plessi scolastici sono centrali e di facile raggiungibilità. L'intero plesso di via Coscile è stato oggetto di lavori di riqualificazione degli spazi esterni ed interni e di efficientamento energetico. Adeguato l'impianto termico del plesso di via Roma, ancora in attesa di lavori di ammodernamento. Buoni e funzionali gli spazi adibiti al servizio mensa del tempo prolungato.

Vincoli:

La maggiore presenza di strumentazione tecnologica potrebbe favorire ambienti di apprendimento più coinvolgenti ed inclusivi, che assecondino gli stili di apprendimento correnti. Le LIM in dotazione non sono disponibili in tutte le aule e il livello di copertura della rete nel plesso di via Roma è talvolta debole per soddisfare il fabbisogno.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è da ritenersi stabile, con particolare riferimento ai docenti. In particolare la stabilità del personale docente garantisce continuità all'azione educativa e didattica; il personale in servizio possiede una conoscenza adeguata del tessuto economico - sociale e capacità di approccio alle problematiche relazionali del territorio. I docenti dell'Istituto presentano un livello medio - alto di formazione; la maggior parte possiede oltre alla laurea specializzazioni per l'insegnamento ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, abilitazioni, certificazioni. Dall'anno scolastico



2017/2018 ad oggi, la Scuola secondaria di I Grado di Castrovillari e' diretta dal Dirigente Scolastico Gianmarco D'Ambrosio. Il Dirigente ricerca costantemente l'interlocuzione con tutti gli stakeholders, con particolare riferimento alle famiglie, ineludibile riferimento per ogni azione didattica-formativa.

Vincoli:

Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti ed inclusivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SM CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM303009
Indirizzo	VIA COSCILE N.28 - 87012 CASTROVILLARI
Telefono	098121161
Email	CSMM303009@istruzione.it
Pec	CSMM303009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamediacastrovillari.edu.it
Numero Classi	55
Totale Alunni	543



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
	Consteca	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM	9

Approfondimento

Per consentire il potenziamento delle competenze digitali di tutti gli alunni e per far fronte all'emergenza creata dalla pandemia da SARS - COV-2 la scuola in base a quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata ha completato di consegna di tablet agli alunni bisognosi di strumenti digitali, come segnalati dai Coordinatori di classe.



Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	15

Approfondimento

I docenti dell' Istituto presentano un livello medio - alto di formazione, come risultante dalla Banca Dati Professionalità Docenti, appositamente sviluppata, i medesimi possiedono abilitazioni, titoli di laurea, master e specializzazioni.

La stabilità del personale docente garantisce continuità all'azione educativa e didattica; il personale in servizio possiede una conoscenza adeguata del tessuto economico - sociale del territorio e capacità di approccio alle problematiche relazionali del territorio.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 ad oggi, la Scuola secondaria di I Grado di Castrovillari è diretta dal Dirigente Scolastico Prof. Gianmarco D'Ambrosio, Preside dalle qualità professionali ed umane eccellenti. Dotato di grandi capacità manageriali. Il Dirigente ha portato positivamente innovazioni progettuali che hanno arricchito l'attività didattica, l'apprendimento degli alunni e motivato la crescita culturale e professionale dei docenti, i quali professionalmente in un territorio diversificato, sia socialmente che culturalmente pongono l'attenzione sugli alunni perché la frequenza scolastica sia continua, motivata dal piacere di apprendere.

Allegati:

ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA 2022 - 2023.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Priorità	Traguardi
I risultati sono migliori rispetto al campione statistico della regione di appartenenza alla macroarea geografica sud-isole, ma sotto al livello nazionale. In particolare si evince in italiano e matematica un rafforzamento in termini di percentuale che ottengono risultati nel livello 3, che si può ritenere adeguato rispetto ai traguardi delle indicazioni nazionali, con un andamento in evoluzione positivo rispetto al livello più basso, ma in calo rispetto al livello 5. Altresì si registra un andamento positivo verso il livello A2, ancora più evidente nel listening. Alcune classi (3 in Italiano, 1 in Matematica, 1 in reading e 4 in listening ottengono il livello di abilità secondo la media RASCH superiore significativamente anche alla media nazionale.	Potenziare i risultati in matematica e italiano riferiti alla media nazionale. Migliorare l'effetto perequativo della scuola e la variabilità dei risultati tra le classi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardi
Migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con la Didattica Digitale Integrata, cioè la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, come modalità didattica complementare che integra o in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali.	Percorsi di miglioramento delle pratiche metodologico - didattiche e dei livelli di apprendimento delle competenze digitali e certificazioni del raggiungimento delle competenze.

IDENTITA' CULTURALI E PROGETTUALE DELL'ISTITUTO

L'Istituto attraverso il PTOF intende perseguire le seguenti finalità:

- Favorire negli alunni lo sviluppo armonico della personalità, la progressiva acquisizione e il



consolidamento di regole e modelli comportamentali corretti;

- Favorire in ogni alunno lo sviluppo di competenze culturali e sociali, nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento;
- Educare ad una cittadinanza che valorizzi le diverse identità e le radici culturali di ogni studente.
- Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- Promuovere lo sviluppo di una coscienza civile e democratica.
- Promuovere un'idea di scuola basata su una solida cultura di base, che metta gli studenti in condizione di affrontare un senso critico le sfide del futuro.
- Costruire un'alleanza con le famiglie, condividendo con i genitori il progetto educativo della scuola ;

Valorizzare le risorse, l'esperienza e la storia dei diversi plessi per costruire insieme un'identità comune.

MISSION

Nel prossimo triennio l'azione di tutte le componenti della scuola secondaria di primo grado di Castrovillari sarà orientata a.

1. Aumentare il successo formativo degli alunni, valorizzare e potenziare le competenze di ciascuno, anche attraverso la promozione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare la collaborazione con le famiglie e con le comunità locali.
2. Realizzare un buon grado di inclusione attraverso progetti e interventi che garantiscano una scuola accogliente e attenta a tutte le situazioni di disagio e/o disabilità.
3. Incrementare le capacità di autovalutazione di Istituto attraverso il confronto e l'interazione con le diverse componenti scolastiche: genitori, docenti, alunni, territorio.
4. Raggiungere uno standard qualitativo positivo attraverso la condivisione operativa del Curricolo d'Istituto, la somministrazione di prove e la lettura attenta dei risultati INVALSI.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema. nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 10) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'affrontare il tema dell'innovazione organizzativa e didattica, la scuola si pone nell'ottica di focalizzare l'attenzione sull'alunno e sui suoi bisogni, in stretta connessione con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore. Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte, lo studente dovrebbe cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Si delineano alcune caratteristiche innovative generali che affiancano i tradizionali processi di apprendimento /insegnamento:

- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docenti e discenti, tra docenti, discenti, e tra questi e altri esperti.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale di alunni con esiti di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere il miglioramento nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse (1 e 2); allineare i risultati alle classi/scuole con background familiare simile; ridurre la varianza degli esiti tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per promuovere le potenzialità e le attitudini di ciascuno alunno

Traguardo

Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia autonomamente; gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Il percorso esplica il concetto della nostra scuola che si impegna a costruire un ambiente educativo di apprendimento avendo come tema centrale LA DIVERSITA', il rispetto dell 'IDENTITA', la valorizzazione dei percorsi personali, la formazione dei docenti sul tema dell'INCLUSIONE, accogliendo così l'ALUNNO come portatore di novità e risorse per il cammino educativo di tutti.

Le azioni per l'INCLUSIONE da parte della scuola sono mirate a:

MIGLIORARE il livello di inclusione della scuola, coordinando tutte le iniziative per gli alunni con BISOGNI,

SVILUPPARE competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione.

La nostra scuola, sulla scia della finalità sancita dalla nostra Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il "pieno sviluppo della persona umana"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

INCREMENTO E DIFFUSIONE DI COMPETENZE DIDATTICO - EDUCATIVE TRA I DOCENTI ATTRAVERSO LA FORMAZIONE IMPARARE a conoscere cioè acquisire gli strumenti di comprensione. IMPARARE ad essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente. IMPARARE a vivere insieme, a partecipare e collaborare con gli altri rispettando tutti, senza distinzione.

○ Ambiente di apprendimento

"L' ambiente di apprendimento deve diventare "luogo idoneo" alla realizzazione di una didattica inclusiva, collaborativa e cooperativa"

○ Inclusione e differenziazione

"Promozione di una didattica inclusiva, equa e responsabile, che richiami la centralità dell'apprendimento quale condizione per accogliere e promuovere la piena partecipazione di tutti gli alunni"

○ Continuita' e orientamento

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Incrementare l'utilizzo della didattica laboratoriale prevedendo forme flessibili di organizzazione.

"CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE" Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.



DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA Sviluppare competenze sul tema per favorire la comunicazione e migliorare il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione..

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

" L' inclusione scolastica implica la ridefinizione del concetto di formazione di tutti i docenti per riconoscere adeguatamente i bisogni delle nuove problematiche.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2021
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti della scuola.
Risultati attesi	Promuovere il lavoro cooperativo per rafforzare la collegialità. Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, attraverso un percorso di approfondimento sull'educazione all'affettività e alle emozioni, sull'intelligenza emotiva, sulla relazione



empatica, sull'ascolto e sulla comunicazione verbale e non verbali. Accoglienza, cura e gestione di tutti gli alunni BES. Aumentare il successo scolastico degli alunni con bisogni.

Attività prevista nel percorso: LINEA STRATEGICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2021
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti della scuola.
Risultati attesi	La strategia del Piano di Miglioramento diventa l'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli: con gli alunni, che vengono coinvolti in un percorso didattico, elaborato in rapporto alle loro potenzialità; con i docenti, che sono sollecitati ad aggiornare la loro professionalità, confrontandosi con modelli di insegnamento in un processo di formazione attiva; con le famiglie, che durante il percorso di studi e soprattutto nelle fasi finali, durante l'orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA INNOVATIVA**



Il percorso prevede la promozione di una didattica innovativa, che privilegi metodi laboratoriali attraverso l'uso delle tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

"Accrescere le competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento la cui finalità deve essere " migliorare le strategie per imparare" attraverso la comprensione.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire un rapporto di continuità metodologico didattica tra gli ordini scolastici.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INNOVATIVA ED INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni



Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti della scuola.
Risultati attesi	Introduzione nella didattica tradizionale dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, TABLET, LIBRI DI TESTO IN FORMATO PDF, UTILIZZO DI PIATTAFORME DIGITALI.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Curare la formazione dei docenti per rispondere ai vari bisogni degli studenti: è fondamentale una organizzazione dei saperi, delle conoscenze e competenze che costituiscono il bagaglio culturale degli operatori scolastici.

● **Percorso n° 3: DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO**

Il percorso ha l'obiettivo di programmare, ideare e realizzare una didattica per competenze, progettando insieme e predisponendo nelle riunioni di dipartimento prove comuni. nelle classi dei Plessi dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

"Trovare soluzioni organizzative per la realizzazione di un Curricolo fondamentale a livello d'Istituto che risponda alle attese educative e formative legate alle esigenze e caratteristiche degli allievi affinché sviluppino conoscenze e competenze nei diversi ambiti disciplinari.

○ **Continuita' e orientamento**

Trovare soluzioni organizzative per salvaguardare l'identità personale dell'alunno nei vari passaggi tra i tre ordini di scuola.

"Sostenere la motivazione all'apprendimento"

" Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria"

"Obiettivo percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini, per favorire il successo formativo degli alunni e porli nelle condizioni di conoscere se stessi per operare scelte consapevoli ed efficaci."

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

"I docenti sono i principali "agenti del cambiamento" in grado di modellare e personalizzare il curriculum scolastico apportando un contributo essenziale e decisivo nel miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione per tutti"



Attività prevista nel percorso: PROGRAMMARE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	L'intera comunità educante lavora alla stesura e realizzazione delle programmazioni comuni. I dipartimenti supporteranno la didattica e la progettazione attraverso la realizzazione di interventi sistematici relativi alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.
Risultati attesi	Tutti i docenti della scuola.

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti della scuola.
Risultati attesi	Somministrazione di prove comuni che rispecchiano nella strutturazione e nella tempistica le prove INVALSI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-COV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa ha imposto un'analisi mirata alla progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità; questo si traduce in una riflessione organizzativa e didattica in grado di non disperdere quanto la scuola è riuscita a mettere in atto. Sulla base dell'esperienza dettata dalla pandemia da SARS-COV-2 durante l'anno scolastico precedente, la Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari ha trasformato le difficoltà di un determinato momento storico in un vero e proprio motore per la ripartenza e per l'innovazione, avendo come riferimento le indicazioni della Legge 107/2015, la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la nota MIUR del 17 maggio 2018, avente ad oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", il D. L. vo 7 agosto del 2019 N.96, aventi in oggetto disposizioni integrative e correttive al D.L.vo 13 aprile 2017 N.66, recante: " norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'Art.1, commi 180-181, lettera C, della Legge 13 luglio 2015 N. 107; l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, L.20 agosto 2019, N.92. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica in scienze e tecnologie.

competenza digitale;

competenza di cittadinanza;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;

competenza imprenditoriale.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola per quest'anno, nell'ottica di una didattica innovativa, si impegnerà ad attivare cinque



laboratori: linguistico, letterario, matematico, informatico e Coding.

Per favorire il passaggio da una didattica tradizionale di tipo trasmissivo ad una didattica collaborativa, all'interno dei suddetti laboratori, i discenti saranno soggetti attivi del processo di insegnamento - apprendimento, impegnati nello svolgimento di compiti di realtà, utilizzando metodologie didattiche innovative quali:

- il problem - solving la ricerca , l'esplorazione che consente analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche;
- il brainstorming che incoraggia la creatività e facilita la partecipazione;
- il cooperative - learning, l'apprendimento porterà alla costruzione di una nuova conoscenza.
- il role - play o "gioco di gruppo" (soprattutto nell'insegnamento delle straniere):che facilita l'apprendimento in quanto consente un coinvolgimento emotivo delle allieve/i;
- il lavoro di gruppo favorisce il riconoscimento, lo sviluppo, il rafforzamento e la valorizzazione delle capacità relazionali e comunicative, nonché la capacità più preziosa e difficile, quella dell'ascolto.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo adottato è improntato ad uno stile collaborativo che ha visto l'individuazione di ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti di vita scolastica. Per la gestione delle diverse attività è stato costruito un organigramma al Piano dell'Offerta Formativa e al monitoraggio di processi, composto dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del Dirigente, da docenti Funzioni Strumentali, Responsabile di Plesso, referenti coordinatori di progetti e di attività.

L'organigramma descrive l'organizzazione della nostra scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa".

L'azione del Dirigente è supportata da collaboratori che presidiano le aree strategiche assegnate loro e contribuiscono a creare un clima scolastico sereno. Il docente Responsabile di Plesso contribuisce al coordinamento organizzativo quotidiano; le funzioni strumentali individuate in seno al Collegio contribuiscono all'efficacia dei processi didattici ed educativi per il miglioramento dell'offerta formativa. Efficace il coordinamento di aree strategiche quali l'Inclusione e il PNSD.

All'interno dell'Istituzione scolastica operano i Dipartimenti per Aree Disciplinari, i quali sono organismi collegiali che svolgono la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione. Favoriscono, inoltre, un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitano la realizzazione di una programmazione per competenze.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie e attività didattiche utilizzate mirano a sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla fiducia nelle proprie capacità.

In una didattica inclusiva si predilige la strategia di apprendimento cooperativo, come il cooperative learning o il lavoro in coppie, in cui le capacità cognitive dell'alunno, anche con BES, possano esprimersi nell'interazione con i compagni, incaricati di essere mediatori al raggiungimento del successo scolastico.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari ha preso atto del D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito Missione 4 del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU."

il nostro Istituto ha costituito, in Collegio dei Docenti in data 12 ottobre 2022 con delibera n.22, il TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi- Il Team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono nella mappatura dei loro bisogni. Il Team potrà operare, anche tramite tavoli di lavori congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Alla fine della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, si terrà conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'investimento 1.4 della Missione 4- Componente 1;
- degli obiettivi e degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, ente locale (Comune), comunità locali e organizzazioni del volontariato;
- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico gli alunni che mostrano fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare);

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.);
- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento);
- percorsi formativi e laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.

La cultura che contraddistingue la nostra scuola è quella del learning organization, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.

L'actio della Scuola Media di primo Grado di Castrovillari muove dalla consapevolezza che:

- E' necessario che le persone possiedano il giusto corredo di abilità e competenze per promuovere la coesione sociale in previsione della società e del mondo del lavoro di domani.
- E' pertanto diventato più importante che mai investire nelle competenze di base. L'istruzione di alta qualità, corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, migliora il conseguimento delle competenze di base. Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve inoltre esplorare nuove modalità di apprendimento. Un ruolo importante investono le abilità quali: la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione; sono, infatti, gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze.
- E' necessario garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, alla promozione di una cultura, pacifica e non violenta, volta alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

PROGETTAZIONE DELL' ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' IRC

Agli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/87, con riferimento a quanto espresso nella Legge 107 del 2015, le CM 129/86 e 130/86, il Decreto attuativo n.62 del 2017, in tema di insegnamento della materia alternativa alla Religione cattolica. La Scuola Secondaria di I Grado di Castrovillari affronta tematiche trasversali relative a Percorsi di Educazione Civica, ma anche attività legate all'affettività e alla convivenza civile che però prescindano dai



contenuti religiosi al fine di garantire anche a questi alunni un percorso formativo equivalente ai discenti che "frequentano" l'insegnamento di RC, sarà come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante. Considerata l'origine straniera di alcuni alunni che non si avvalgono dell'ora di Religione Cattolica, sarà precipuo intento dei docenti sviluppare l'esercizio linguistico attraverso i contenuti stabiliti da un apposito progetto finalizzato ad ampliare il vocabolario e perfezionare il costruito delle frasi nel parlare in lingua Italiana.

LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE/CURRICULARI

La Scuola Media, eroga e controlla le attività didattiche al fine di garantire:

- L'articolazione delle attività secondo i criteri prestabiliti;
- La partecipazione e la corretta informazione di tutte le parti interessate (docenti, studenti, famiglie);
- Il monitoraggio e la valutazione di tutte le attività previste e la tempestiva adozione di azione correttive ove se ne presentasse la necessità;
- La soddisfazione di tutte le parti interessate.
- Il Dirigente Scolastico (con il supporto dello Staff di Direzione) definisce le linee strategiche di sviluppo per la Scuola che sono approvate dal Collegio dei Docenti e, successivamente, dal Consiglio di Istituto. La progettazione, la gestione e il controllo delle attività didattico-educative si fondono sulle modalità operative previste dai seguenti documenti:
 - Carta dei Servizi;
 - Patto Educativo di Corresponsabilità;
 - Regolamento d'Istituto;
 - PTOF.
- Il processo didattico - educativo è complesso e vi concorrono diverse attività che si svolgono nel corso dell'anno scolastico:
 - Le iscrizioni; La determinazione dell'organico delle classi e degli insegnamenti;
 - L'adozione dei libri di testo; L'assegnazione dei docenti alle classi;
 - La definizione dell'orario settimanale delle classi;
 - La determinazione da parte del Consiglio d'Istituto di criteri generali di carattere organizzativo per lo svolgimento delle attività didattiche;
 - La determinazione da parte del Collegio Docenti dei criteri generali di natura didattica per l'impostazione della progettazione didattico-educativa;
 - La programmazione per dipartimenti disciplinari;
 - La programmazione di classe;
 - L'attivazione e la gestione delle attività di sostegno e di recupero;



- Le verifiche periodiche dello svolgimento della progettazione e dei livelli di apprendimento;
- La verifica e la valutazione finale dei livelli di apprendimento degli studenti;

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AGLI ALUNNI

La Scuola Media Statale di Castrovillari opera scelte didattico - educative che si traducono in azioni concrete attraverso l'attività curricolare ed i progetti che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà del seguente principio essenziale: progettare per competenze. A tal fine l'obiettivo della progettazione sarà il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenze un criterio unificante del sapere. Si farà riferimento in particolare alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea.

La nostra scuola adotterà azioni di progetto rivolte a Docenti ed Alunni che mireranno a:

Favorire lo star bene a scuola con se stessi e con gli altri;

Orientare la formazione degli alunni nel rispetto delle inclinazioni individuali.

Sono generalmente chiamati progetti tutte quelle iniziative a supporto ed approfondimento del curricolo. Esse sviluppano contenuti altamente formativi e corrispondono largamente ai bisogni del territorio. I Consigli di Classe decidono, anche sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e della situazione epidemiologica, quante e quali classi /alunni partecipano ad ogni singolo progetto.

ALTRE INIZIATIVE (curricolari)

Ogni Docente organizzerà le attività che riterrà più opportune all'interno della classe e nel rispetto del Regolamento COVID-19.

STRATEGIE DI INCLUSIONE

Una scuola inclusiva deve sempre "promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri".

L'Inclusione è un processo che coinvolge tutti i contesti di sviluppo dei ragazzi e riguarda tutti gli alunni indistintamente e le loro potenzialità.

La dimensione inclusiva della Scuola Media di Castrovillari poggia su quattro punti fondamentali:

1. Tutti gli allievi possono imparare:



2. Tutti gli allievi sono diversi;
3. La diversità è un punto di forza;
4. L' apprendimento si intensifica con la cooperazione tra allievi, insegnanti, genitori e Comunità.

La scuola inclusiva opera per creare un ambiente favorevole al benessere e allo sviluppo di ogni singolo studente, agendo prima sul contesto, poi sul soggetto, contrastando l'esclusione in ogni sua forma, rendendo partecipi alla vita e all'ambiente scolastico ogni alunno, nel rispetto dell'individualità di ciascuno. L'inclusione si realizza nella scuola democratica, dove il valore dell'uguaglianza diventa rispetto delle diversità e non appiattimento e omologazione; dove le differenze di qualsiasi genere, non sono considerate svantaggio o limite, ma vengono vissute come ricchezze e risorsa da valorizzare, garantendo un ambiente di apprendimento aperto alla partecipazione di tutti gli alunni e fornendo a tutti le stesse opportunità di crescita.

Per essere inclusiva la scuola deve :

adottare pratiche didattiche attente alle esigenze degli studenti che, per motivi diversi, necessitano di vari tipi di supporto, nel rispetto della normativa vigente;

assumere le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi, e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio).

Per raggiungere il traguardo dell'inclusione è necessaria la cooperazione di molteplici attori provenienti da contesti diversi (scuola, famiglia, servizi sociali, specialisti).

Nella nostra scuola fanno parte :

- gli alunni diversamente abili, per i quali la normativa di riferimento è la legge n.104/92;
- gli alunni con DSA, per i quali la normativa di riferimento è la legge n. 170/2010;

gli alunni con disagio ambientale, linguistico, sociale, svantaggio socio-culturale, anche temporaneo, con o senza certificazione medica (Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012). In quest'ultima categoria sono compresi anche i ragazzi stranieri, che hanno difficoltà di apprendimento legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana, studenti con situazioni familiari difficili, sia economiche che relazionali.

LE PROPOSTE E LE AZIONI DELLA NOSTRA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Nella scuola inclusiva è necessario passare dalla didattica trasmissiva ad una di tipo laboratoriale



che attui il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza. La didattica metacognitiva sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica metacognitiva si passa da un apprendimento meccanico ad un tipo significativo che permette l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. La didattica metacognitiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno con BES, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

ARTICOLAZIONE TEMPO PROLUNGATO

L'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023 intende attivare, nel caso pervengano richieste da parte delle famiglie all'atto dell'iscrizione, il tempo prolungato, le cui caratteristiche sono:

- 30 ore di insegnamento (5ore antimeridiane per 6 giorni la settimana dal lunedì al sabato);
- 3 ore pomeridiane (comprehensive dell'ora mensa) martedì e giovedì.

LA VALUTAZIONE- CRITERI COMUNI

PREMESSA. "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2021).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione sarà:



- DIAGNOSTICA/INIZIALE;
- FORMATIVA/IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione (periodica, intermedia e finale) continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento; viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)

- Per gli alunni con disabilità certificate (L.104/92), ai sensi del DPR n.122/2009 la valutazione, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita a quanto delineato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), elaborato in équipe, in riferimento alla diagnosi funzionale. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno.
- Per gli alunni che rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali, si seguiranno percorsi in accordo con la normativa in vigore (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. 8/2013 e la Nota 22/11/2013) che fornisce indicazioni sull'inclusione degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento ambientale, linguistico e culturale, anche per periodi temporanei. A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/2010, cioè le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti per gli alunni con DSA, oltre alla possibilità dell'eventuale redazione di un PDP. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali viene deliberata dal team. La valutazione terrà conto delle situazioni individuali e sarà correlata al percorso personalizzato.
- Per gli alunni con difficoltà ascrivibili all'area dei DSA(legge n.170 del 2020 - Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) nello svolgimento dell'attività didattica vengono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, previsti dal PDP. La relativa valutazione è effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed



esigenze personali degli alunni. (D.Lgs.n.62/2017).

MODALITA' DI COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

Come previsto dal c.5 art.1 del D.Lge62/2017, per favorire i rapporti scuola- famiglia, la scuola rende noto l'andamento didattico e disciplinare attraverso:

- la trasparenza legata all'accessibilità, da parte delle famiglie, al registro elettronico;
- i colloqui;
- comunicazioni scritte in caso di criticità relative al percorso scolastico;
- risultati delle valutazioni intermedie e finali.

PROVE INVALSI

Come indicato nell'art.4 del D.Lgs62/2017, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rivelazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese svolte nelle classi Terze della Scuola Secondaria.

Gli alunni con disabilità o con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove standardizzate di cui agli artt.4 e 7 del D.lgs.n.62 del 13 aprile 2017 (prove nazionali INVALSI).

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il 22 Giugno 2020 è stato emanato il Decreto n.35 con cui si impartiscono alle Istituzioni Scolastiche le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92 entrata in vigore il 5 settembre 2021.

La Legge prevedeva l'istituzione di tale insegnamento a decorrere dal settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della Legge, ovvero il 2020/2021.

Il monte ore destinato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92. Ogni consiglio di classe ha individuato una figura per il coordinamento delle ore al fine di



rendere più agevole il raccordo fra le discipline.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto nel rispetto delle Linee poste dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della Scuola Secondaria di I Grado di Castrovillari.

Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati i Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi.

Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze promuovono le abilità e le competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Nello specifico, ogni Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività e i progetti che coinvolgono gli alunni sono molteplici e vari e sono raggruppati per tematiche che sviluppano " la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare".

ELENCO ATTIVITÀ

Ciak 7... un processo simulato per evitare un vero processo
Regis Rete di Scuole per la diffusione del Gioco degli Scacchi
Scuola all'Opera
Alla scoperta delle Liuterie e delle tradizioni delle nostre terre
Special Olympics
Giochi sportivi studenteschi
Arrivederci ... in musica
Saggi di Natale



ELENCO ATTIVITÀ

Giornata di Primavera - FAI 2020

Valori In Rete - Campionati studenteschi - Ragazze in gioco - Tifiamo Europa

Gruppo sportivo aderente alla federazione italiana Badminton

Spettacolo teatrale in lingua francese

Giornata della Memoria

Torneo di calcio d'istituto

Mi oriento nel mondo della Musica

Concorso di scrittura in lingua francese: Chanson sans Frontières

Concorsi e Rassegne

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Emergenza bullismo e cyberbullismo
INCLUSIONE

Il Barocco si presenta Lezione-concerto sulla musica barocca del primo Seicento eseguita su strumenti d'epoca
La scuola predispone il PEI, il PDP con la partecipazione di tutti gli insegnanti curricolari per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con difficoltà di apprendimento e degli studenti stranieri. Oltre l'aula.....

PUNTI DI FORZA
Insieme...! creativaMente!

Il mio presepe
La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali elaborando una politica condivisa da tutto il personale (Piano Annuale per l'Inclusione) attraverso:

Lezioni di educazione ambientale
organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

Officina della musica

valorizzazione della famiglia come risorsa per un intervento educativo sinergico; attuazione di La settimana della musica metodologie e pratiche didattiche incentrate su approcci laboratoriali e collaborativi;

Scuola Sci e attività della neve

applicazione di una valutazione formativa e orientativa attraverso azioni unitarie e coerenti con REGIS scacchi a scuola

l'ideale di inclusione perseguito;

VISITA VIRTUALE NELLE OFFICINE DELLA MUSICA

possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

ORIENTAMENTO MUSICALE ATTRAVERSO IL DIGITALE

CONVENZIONE CON LA FEDERAZIONE ITALIANA CONFINET per la promozione di n. 20 PA FACOLTA' INCLUSIVI;

ARRIVEDERCI IN MUSICA - CONCERTO DI FINE ANNO
valorizzazione delle risorse esistenti;

INCONTRO FORMATIVO -INFORMATIVO BULLO 2.0

"Un albero per il futuro"

"Ciak...un processo simulato per evitare un vero processo"



attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;

accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio in sinergia con i servizi socio-sanitari territoriali, gli enti locali, le istituzioni deputate alla sicurezza, CTS, CTI;

progetti territoriali integrati (collaborazione con i servizi sociali, Progetti di assistenza specialistica, Sportello AID, Sportello Provinciale Autismo e con Associazioni di volontariato presenti sul territorio);

progetti di alfabetizzazione L2 rivolti ad alunni stranieri.

Revisione e aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono hanno bisogno di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- L'assegnazione di figure specialistiche a supporto degli alunni con disabilità per tutta la durata dell'anno scolastico;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari



- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Al fine di evitare ogni forma di disagio riconducibile ai Bisogni Educativi Speciali, la scuola attua le seguenti strategie:

- promozione di una didattica inclusiva;
- attività di cooperative learning;
- peer-tutoring;
- progetti mirati all'educazione socio-affettiva;
- coinvolgimento in tutte le attività didattico-educative, scolastiche e/o extrascolastiche, proposte dalla scuola.
- Stesura di Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni con BES .

PUNTI DI DEBOLEZZA

Considerato il cospicuo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola necessita di risorse aggiuntive sia fisiche che economiche per garantire loro il successo formativo conformemente al personale Progetto di Vita.

SM CASTROVILLARI - INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE

Italiano ,Storia, Geografia	9	297
Matematica Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e Immagine	2	66



Scienze motorie	2	66
Musica	2	66
Religione	1	33
Strumento Musicale	2	66

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Per il Corso ad Indirizzo Musicale, lo studio dello strumento musicale è svolto di prodieguo alle attività didattiche antimeridiane.

L'orario di funzionamento per la Scuola Secondaria di I Grado di Castrovillari riguarda il monte ore di n.30 ore in orario antimeridiano + 2 ore pomeridiane settimanali con la frequenza dello strumento musicale, per tutti e tre gli anni.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, il D.L. 8 Aprile 2020n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n.41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola ha fatto in modo che non si interrompessero la continuità didattica, la relazione educativa e il rapporto di apprendimento/ insegnamento. In una prima fase, per poter garantire la continuità della relazione educativa è stata data come unica indicazione iniziale l'utilizzo del registro elettronico e, per chi ne fosse già esperto, l'utilizzo di strumenti a scelta del docente per comunicare con gli alunni e continuare a garantire il diritto all'istruzione dei ragazzi.

Successivamente è stata individuata una modalità più ampia e condivisa per proseguire la relazione educativa e le attività didattiche. La scuola, infatti, si è dotata di una piattaforma che per la sua potenzialità ha permesso di garantire un'uniforme modalità di fruizione della didattica a distanza.

Nell'attuare una didattica a distanza è stato necessario:

- Riflettere sulle modalità didattiche, nella consapevolezza che non era possibile riproporre in remoto le stesse modalità della didattica in presenza

trovare una nuova modalità di valutazione

Inoltre dalla didattica a distanza è emerso però un grande rischio, quello di non riuscire a colmare le distanze con gli alunni più bisognosi e fragili, i disabili , gli stranieri e i ragazzi a rischio di dispersione.



Il primo impegno della scuola, anche con la collaborazione delle famiglie, è stato proprio quello di cercare di ridurre al minimo questo rischio, proprio per non lasciare nessuno indietro. Con la stessa logica e motivazione gli insegnanti di sostegno hanno mantenuto sempre contatti diretti con i ragazzi e le loro famiglie per una piena inclusione anche a distanza. .

La didattica a distanza è stata per tutti uno strumento per mantenere vivo e forte il rapporto educativo e affettivo tra insegnanti e alunni. Il costante feedback da parte dei docenti ha valore motivazionale, formativo e relazionale.

Si è evidenziato che la didattica a distanza non è il semplice depositare su una piattaforma digitale di compiti e materiali, pertanto è stata fondamentale l'interazione con il docente che deve introdurre, accompagnare, chiarire, restituire, ricondurre ad unità quanto appreso e prodotto dagli alunni. In tal modo l'alunno ha sentito la presenza educativa, anche se a distanza , del docente , che l'ha motivato e sollecitato all'apprendimento.

La didattica a distanza si declina in due modalità prevalenti:

1. Le attività asincrone sono tutte le altre attività che prevedono la consegna di materiale agli alunni (scritti, immagini, audio, video, presentazioni, indicazione di fonti di approfondimento, esercitazioni, ecc.).
2. Le attività sincrone sono video-lezioni per tutta la classe, rientrano verifiche nella classe digitale, discussioni, presentazioni, ecc.

tutte le attività svolte sulla piattaforma sono state annotate sempre sul registro elettronico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM CASTROVILLARI	CSMM303009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un' istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di



partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, delle diritti e dei doveri.

La norma inoltre richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Compito della scuola scuola sarà quello di mettere in atto azioni che portino i ragazzi, secondo le diverse fasce di età dei tre gradi scolastici del Scuola, a diventare cittadini responsabili :

- Attivare una didattica laboratoriale per affrontare situazioni e problemi concreti con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.
- Progettare percorsi che sviluppino competenze metodologiche e sociali, partendo da situazioni reali.
- Costruire esperienze che promuovano il rispetto e il confronto reciproco, la cittadinanza attiva, consapevole e il senso di responsabilità sociale.

IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA INTORNO AI TRE NUCLEI TEMATICI

COSTITUZIONE: Conoscenza delle norme della Costituzione Italiana

SVILUPPO SOSTENIBILE:

Il rispetto dell'ambiente

CITTADINANZA DIGITALE

prima conoscenza delle tecnologie digitali e del loro utilizzo

Allegati:

Articolazione trasversale insegnamento Educazione civica 2022-2023.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SM CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CASTROVILLARI CSMM303009 (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore destinato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 40 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92. Ogni consiglio di classe ha individuato una figura per il coordinamento delle ore al fine di rendere più agevole il raccordo fra le discipline.

Allegati:

Articolazione trasversale insegnamento Educazione civica 2022-2023.pdf



Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento per la Scuola Secondaria di I Grado di Castrovillari riguarda il monte ore di n.30 ore in orario antimeridiano + 3 ore pomeridiane settimanali con la frequenza dello strumento musicale, per tutti e tre gli anni. L'orario di entrata e di uscita, dei due Plessi è articolato quanto segue come stabilito in Collegio dei Docenti:

Per il Plesso di via Coscile ore 8:20 - 13:20.

Per il Plesso di via Roma ore 8:30 -13:30.

Per il Regolamento a "Corso ad Indirizzo Musicale," viene denominato "PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE" Specialità Strumentali: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino.

E' costituito da 3 ore da aggiungere al monte ore antimeridiano, per svolgere le lezioni di:

- a) Strumento in modalità di insegnamento individuale e collettivo;
- b) Teoria e Lettura della musica;
- c) Musica d'insieme.

Contribuisce a favorire lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Il nuovo Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale esplicita le modalità di accesso al percorso e le caratteristiche di svolgimento delle attività.

Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

In riferimento a quanto raccomandato al comma 16 della legge 107, la nostra Scuola opera sempre in modo che i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere di tutte le discriminazioni divengano parte integrante dell'educazione alla cittadinanza. I predetti principi vengono sviluppati in modo trasversale fra le varie discipline e attraverso la progettazione di



esperienze formative mirate quali partecipazioni a Convegni, ad iniziative scolastiche.

ARTICOLAZIONE TEMPO PROLUNGATO

L'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023 ha attivato il tempo prolungato, le cui caratteristiche sono:

- 30 ore di insegnamento (5ore antimeridiane per 6 giorni la settimana dal lunedì al sabato);
- 3 ore pomeridiane (comprehensive dell'ora mensa) martedì e giovedì.

ATTIVITA' DEL TEMPO PROLUNGATO;

Laboratorio di recupero, consolidamento e potenziamento;

Laboratorio di lettura;

Laboratorio storico-geografico;

Laboratorio alla cittadinanza;

Laboratorio scientifico;

Laboratorio logico-matematico.

Progetti per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.

La Scuola sceglie di aderire e partecipare a diversi progetti in orario curricolare ed extra curricolare, finalizzati a:

- l'ampliamento dell'offerta formativa,

la possibilità di accedere a saperi tecnici con l'intervento di esperti esterni,

l'integrazione con alunni con difficoltà,

l'integrazione di alunni stranieri,



lo sviluppo di Cittadinanza Attiva,

lo sviluppo delle competenze socio- affettive,

lo sviluppo delle competenze musicali,

lo sviluppo delle competenze motorie e sportive.

ATTIVITA' ALTERNATIVE IRC

Per quanto concerne le attività alternative alla Religione Cattolica, si affronteranno tematiche trasversali e di interesse comune trattandosi, per lo più, di utenza straniera. In alternativa alla religione si intende intrattenere ed impegnare gli alunni in un percorso didattico - educativo per meglio conoscere nella vita scolastica ed extrascolastica il senso della legalità e della giustizia per un percorso di educazione verso scelte responsabili e consapevoli. Considerata l'origine straniera della gran parte degli alunni che non si avvalgono dell'ora di Religione Cattolica, sarà precipuo intento dei docenti sviluppare l'esercizio linguistico attraverso i contenuti stabiliti da un apposito progetto finalizzato ad ampliare il vocabolario e perfezionare il costrutto delle frasi nel parlare in lingua Italiana. I docenti proporranno attività legate all'affettività e alla convivenza civile che però prescindano dai contenuti religiosi al fine di garantire anche a questi alunni un percorso formativo equivalente ai discenti che " frequentano" l'insegnamento di RC, che abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante.

Nella scuola nostra scuola ci si occuperà dello svolgimento di tematiche trasversali a Percorsi di Educazione Civica. La scelta del percorso sarà, altresì, concordata dagli insegnanti referenti incaricati i quali si impegneranno in un progetto annuale consono e adattabile agli alunni di tutte le classi.

Allegati:

Regolamento percorso strumento musicale adottato in data 16 dicembre 2022.pdf



Curricolo di Istituto

SM CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari, è coerente con : • Nuove competenze di cittadinanza 2018; • Decreto legislativo n. 62 e 66 del 2017; • Gli obiettivi formativi comma 7 L 107/2015; • Obiettivi e traguardi per il 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; • Gli obiettivi europei 2020; • Gli obiettivi generali del processo formativo stabiliti dal Ministero (art.8, comma 1, DPR.275/1999); • Le Indicazioni Nazionali (adottate con Regolamento del Ministero dell' Istruzione del 16/11/2012); • Gli obiettivi strategici definiti nella Direttiva ministeriale del 18/09/2014: riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'Università e al lavoro. La scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con: • Le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera; • Il processo di autovalutazione e i risultati del Rapporto di Autovalutazione; • Le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione. In riferimento delle nuove indicazioni per il Curricolo, che il M I U R lo scorso maggio ha emanato con la nota 1143 avente per oggetto " l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", il 14 agosto è stato reso il "Documento di lavoro " L' autonomia scolastica per il successo formativo" (Decreto Dipartimentale n. 479 del 2017). Da questi documenti, si evince che il P T O F dovrà essere marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, si carica di un significato fondamentale: " l' inclusione è garanzia di attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". Il nostro Istituto è coerente, con i riferimenti generali, cura la centralità dell'alunno e costruisce percorsi di apprendimento, considerando l'analisi dei bisogni formativi legati al contesto socio - culturale in cui opera. Alla luce di questo e del rilevante tasso



di presenza di alunni stranieri , particolare attenzione è volta alle azioni di integrazione. L'indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è lo sviluppo di alcune tra le seguenti linee di intervento dell'azione didattica: - Creare le condizioni per evitare tutte le possibili situazioni di assembramento, con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione e separazione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni, orari, ricreazione, attività motorie. A seguito dell'emergenza Covid 19 la Scuola ha riorganizzato gli ambienti di apprendimento attraverso il ripensamento degli spazi esistenti, nell'ottica di una maggiore sicurezza dalle forme di contagio. - Predisporre piani di formazione in servizio per confrontarsi sulle linee guida proposte dal Ministero e contestualizzarle, in incontri a distanza o in presenza incentrati sui protocolli sanitari ed organizzativi, oltre che sui significativi temi di carattere pedagogico ed educativo emersi in questi mesi;- Pianificazione della Didattica Digitale Integrata. Il PDDI sarà attuato durante eventuali periodi di lockdown generale, di quarantena di un plesso, di un gruppo classe o di singoli alunni .All'interno del Documento sono enucleati: - Le linee organizzative (strumenti, metodologia, indicazioni sulla privacy, altro). Il Curricolo d'Istituto è stato rivisitato ed integrato nell'ottica di : Offrire all'alunno una valutazione tempestiva e trasparente, che fornisca informazioni sul suo processo di apprendimento, indicando gli aspetti da migliorare al fine di accrescerne la consapevolezza (valutazione formativa). Sono state definite le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n.92, art.3 concernente "Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica"): sono stati enucleati gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione. Il monte ore destinato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tra i docenti di classe è individuato un coordinatore che svolge i compiti di cui all'art.2, comma6 della Legge; Il Dirigente Scolastico verificherà la piena attuazione e la coerenza dell'ed. Civica con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Legge 92, art.2, comma 7);L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62. A tal fine i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento della materia in oggetto; In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione (espressa ai sensi della normativa vigente) da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della materia. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell' Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica; Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe



successiva e/o all'esame di Stato.

Allegato:

Fascicolo valutazione alunni anno scolastico 2022-2023 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno della Costituzione italiana e della tradizione culturale Europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"Competenze Europee quale riferimento unificante" Le otto competenze-chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline. Delineano strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle



persone di partecipare e incidere sulla realtà. Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, nel paragrafo delle "Finalità generali", recitano: "Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) e intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze - chiave europee." Le competenze-chiave sono assunte quali finalità dell'istruzione che le varie discipline devono perseguire. Fonti di legittimazione: - Raccomandazione del Parlamento Europeo; - Indicazioni nazionali per il Curricolo 2007 e del 2012 ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Italiano. 1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). 5. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 6. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. 7. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. 8. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 9. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). 10. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. 11. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 12.



Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo 13. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. ----- TRAGUARDI

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di lingua Inglese. (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

1. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 2. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. 3. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. 4. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 5. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. 6. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. 6. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. 7. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE di lingua Francese. (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) 1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. 3. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. 4. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. 5. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE di Storia 1. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di



vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. 2. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 3. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 4. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 5. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 6. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. 7. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. 8. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Geografia 1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 3. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 4. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE

COMPETENZE di Matematica In riferimento alle Indicazioni Europee e Nazionali e al QdR INVALSI le competenze che gli alunni dovranno raggiungere, in una prospettiva di apprendimento permanente, sono indicate come " Mathematical literacy " cioè come la capacità di un individuo di saper utilizzare in modo funzionale le proprie conoscenze ed abilità in contesti di vita quotidiana. Le competenze sotto indicate si sviluppano in un triennio e possono riassumersi in : 1. Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni 2. Descrive e simbolizza forme nel piano e nello spazio, coglie relazioni tra elementi. 3. Riesce



ad argomentare attraverso attività laboratoriali e discussione tra pari in base alle conoscenze acquisite. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati. 6. Analizza, interpreta rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 7. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 8. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es. sa utilizzare i concetti di proprietà e definizione). 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni....) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. 11. Acquisisce un atteggiamento consapevole rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, consolida e approfondisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Scienze

1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni 3. Ha interesse e curiosità verso i problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 4. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 5. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 6. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. 7. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo . -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Tecnologia 1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 3. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni



innovazione opportunità e rischi. 4. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. 5. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. 6. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 7. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. 8. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 9. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. -----

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Musica 1. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. 2. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. 2. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. 2. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. -----

--- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Arte ed immagine 1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 2. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 3. Legge le opere più significative prodotte nell'Arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. 4.



Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 5. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Scienze Motorie 1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. 2. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 3. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. 4. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. 5. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. 6. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Strumento musicale Per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.

Allegato:

Competenze europee - riferimento unificante.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA I TRAGUARDI: rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. (Indicazioni Nazionali, 2012, p. 18)

Utilizzo della quota di autonomia



In questa sezione vengono indicati i posti di organico per le esigenze didattiche e per la realizzazione del Piano di Miglioramento. In particolare, si utilizzano i posti dell'organico di diritto, di sostegno e di potenziamento, nonché le quote di autonomia e degli spazi di flessibilità. I docenti di potenziamento vengono utilizzati secondo la tipologie di recupero, di supporto, di inclusione nelle competenze logico- matematiche- scientifiche, linguistiche e dei linguaggi espressivi.

Approfondimento

In riferimento delle nuove indicazioni per il Curricolo, che il M I U R lo scorso 17 maggio ha emanato con la nota 1143 avente per oggetto " l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", il 14 agosto è stato reso il "Documento di lavoro " L' autonomia scolastica per il successo formativo" (Decreto Dipartimentale n. 479 del 2017).

Da questi documenti, si evince che il P T O F dovrà essere marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, si carica di un significato fondamentale: " l' inclusione è garanzia di attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

Il nostro Istituto è coerente, con i riferimenti generali, cura la centralità dell'alunno e costruisce percorsi di apprendimento, considerando l'analisi dei bisogni formativi legati al contesto socio - culturale in cui opera. Alla luce di questo e del rilevante tasso di presenza di alunni con famiglia straniera, particolare attenzione è volta alle azioni di integrazione.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico - espressivo -artistica - musicale, geostorico-sociale, matematico -scientifico - tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati a quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo -affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Il CURRICOLO fa riferimento alle Competenze chiave europee, definite dal parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), alle competenze chiave di Cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007,Regolamento recante le norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenza e abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni anno scolastico. Nella sua dimensione verticale,il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fornendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola



alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo- affettiva e nella comunicazione sociale.

Il quadro storico- normativo relativo all'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole prende il suo avvio nella Costituzione stessa, quando parla dei diritti- doveri del singolo cittadino.

La conoscenza della Costituzione diventa l'asse portante dell'insegnamento dell'educazione civica, poichè la sua comprensione aiuta a " sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà". L' impianto etico - pedagogico del curricolo, sottolineato anche dalle recenti normative, dimostra che è una strada produttiva da percorrere perché riesce a coniugare la partecipazione responsabile con il modello di scuola " aperta a tutti" contemplato nell'art. 34 della Costituzione.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE/CURRICOLARI

La Scuola Media di Castrovillari pianifica, eroga e controlla le attività didattiche al fine di garantire:

- L'articolazione delle attività secondo i criteri prestabiliti;
- La partecipazione e la corretta informazione di tutte le parti interessate (docenti, studenti, famiglie);
- Il monitoraggio e la valutazione di tutte le attività previste e la tempestiva adozione di azioni correttive ove se ne presentasse la necessità;
- La soddisfazione di tutte le parti interessate.

Il Dirigente Scolastico (con il supporto dello Staff di Direzione) definisce le linee strategiche di sviluppo per l'Istituto che sono approvate dal Collegio dei Docenti e successivamente, dal Consiglio d'Istituto.

La progettazione, la gestione e il controllo delle attività didattico-educative si fondono sulle modalità operative previste dai seguenti documenti:

- Carta dei Servizi Scolastici;
- Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Regolamento di Istituto;
- PTOF;

Il processo didattico- educativo è complesso e vi concorrono diverse attività che si svolgono nel corso dell'anno scolastico;



- Le iscrizioni;
- La determinazione dell'organico delle classi e degli insegnamenti;
- L'adozione dei libri di testo;
- La formazione delle classi;
- L'assegnazione dei docenti alle classi;
- La definizione dell'orario settimanale delle classi;
- La determinazione da parte del Consiglio d'Istituto di criteri generali di carattere organizzativo per lo svolgimento delle attività didattiche;
- La determinazione da parte dei criteri generali di natura didattica per l'impostazione della progettazione didattica-educativa;
- La programmazione per dipartimenti disciplinari;
- La progettazione di classe;
- La progettazione disciplinare individuale da parte dei docenti;
- Lo svolgimento dei programmi;
- L'attivazione e la gestione delle attività di sostegno e di recupero;
- Le verifiche periodiche dello svolgimento della progettazione e dei livelli di apprendimento;
- La verifica e la valutazione finale dei livelli di apprendimento degli studenti;
- La verifica della soddisfazione dei Docenti, del personale ATA, degli Studenti e dei Genitori.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ciak 8... un processo simulato per evitare un vero processo

Percorso di sensibilizzazione alla legalità. Il suo svolgimento può essere utile alle nuove generazioni affinché siano più attente ai pericoli della vita e più consapevoli di cosa significa e a quali conseguenze può portare un reato. Si tratta di un progetto innovativo del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro che promuove il raccordo tra scuola e giustizia ed apre le porte dei Tribunali ai ragazzi, permettendo loro di entrare e conoscere il mondo della giustizia minorile e gli operatori che vi lavorano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Dare spazio ai ragazzi, centro e fulcro dell'iniziativa, per discutere le loro realtà di appartenenza, stimolare maggiormente la consapevolezza del loro ruolo attivo nella difesa della legalità, esortare la discussione e le riflessioni degli stessi sui temi trattati e coinvolgerli attivamente nella ricerca delle fattibili proposte di risposta ai fenomeni di criminalità ed alle problematiche



all'interno degli istituti stessi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Progetto in rete con il Centro Calabrese di Solidarietà - Associazione Ciak Formazione e Legalità, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con il Core-com e con il Tribunale per i minorenni di Catanzaro.

● Regis Rete di Scuole per la diffusione del Gioco degli Scacchi

Imparare il gioco degli scacchi e praticarlo a scuola.

Risultati attesi

Il gioco degli scacchi ha ottime valenze per favorire la crescita delle facoltà logiche e potenziare le capacità di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Approfondimento

I destinatari :

Alunni delle scuole che aderenti alla rete scolastica.

Attività:

Corsi di scacchi per alunni, tornei scolastici di Istituto, tornei locali; partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Collaborazioni esterne:

Enti Istituzionali: CONI, Federazioni, Comitati locali.

Monitoraggio e verifica:

Si considereranno:

i miglioramenti dei livelli di partenza,

la partecipazione attiva alle lezioni,

i risultati ottenuti nei tornei.

● Scuola all'Opera

Assistere ed eventualmente partecipare alla messa in scena di un'Opera dal vivo per scoprire il fascino del melodramma e offrire agli allievi nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare.



Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturali Avvicinare i ragazzi all'opera quale patrimonio musicale, culturale e formativo. Relazionarsi con i contesti socio-culturali presenti sul territorio. Migliorare la capacità di ascolto e comprensione delle opere musicali. Conoscere le caratteristiche del melodramma Conoscere trama e aspetti dell'Opera proposta Conoscere il teatro ed i suoi spazi. Sviluppare ulteriormente l'interesse per la musica. Creare maggiore motivazione nell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● **Alla scoperta delle Liuterie e delle tradizioni delle nostre**



terre

Il progetto intende creare condizioni fertili per coinvolgere gli alunni nella scoperta dell'antico mestiere del liutaio, per la valorizzazione delle tradizioni artistico-musicali-artigianali calabresi o comunque del Sud.

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturali Relazionarsi con i contesti socio-culturali presenti nel meridione. Rendere coscienti i ragazzi del patrimonio musicale, artistico e culturale e delle tradizioni storiche e popolari che ogni comunità possiede. Conoscere le caratteristiche degli strumenti del folclore e le relative procedure costruttive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Liuterie

● Special Olympics

Il progetto scuola di Special Olympics ha come obiettivo la promozione e l'educazione alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa della società. E' un programma



internazionale di allenamento sportivo che propone ed organizza allenamenti ed eventi per persone con disabilità intellettiva e per ogni livello di abilità.

Risultati attesi

Fornire esperienze di integrazione pratica, attraverso attività sportive che portano alla stretta collaborazione alunni disabili e normodotati. Partecipare ad iniziative, eventi e manifestazioni che mirano a valorizzare l'autonomia e l'autostima della persona con disabilità per migliorarne la qualità di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Giochi sportivi studenteschi

Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Partecipazione alle gare organizzate dal MIUR.

Risultati attesi

L'esperienza sportiva permette ai giovani allievi di comprendere in quale modo si affrontano le



relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare le proprie prestazioni, si lavora per un risultato futuro, ci si adatta agli altri compagni per raggiungere un obiettivo comune, si assumono delle responsabilità personali in funzione delle proprie decisioni. Essere in grado di affrontare le competizioni sportive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Destinatari:

Alunni frequentanti la scuola.

Attività:

Pallavolo; Basket; Badminton; Caccia A 5; Tennis tavolo; Scacchi.

Monitoraggio e Verifica:

Partecipazione assidua agli allenamenti pomeridiani,

Risultati conseguiti nelle competizioni.

● Arrivederci ... in musica



Concerto di fine anno dell'orchestra della scuola - Corso di Strumento Musicale

Risultati attesi

Capacità performativa; capacità di collaborare e contribuire alla buona realizzazione, autocontrollo e gestione delle emozioni e degli imprevisti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

● Saggi di Natale

Il progetto esteso all'intera comunità scolastica, prosegue la positiva esperienza basata sull'interpretazione di canti e di musiche natalizie realizzate dagli alunni e aperta al pubblico.

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturali - Competenze Imprenditoriali e di Cittadinanza
Riflettere sull'importanza del Natale. Consolidare e potenziare le competenze espressive del "far musica" insieme. Pianificare e realizzare lavori visibili come coronamento di un percorso di apprendimento. Incrementare senso di responsabilità e fiducia di sé.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Giornata di Primavera - FAI 2020

Il progetto è pensato per coinvolgere gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.

Risultati attesi

Obiettivo è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Rete con il FAI, Fondo Ambiente Italiano.



● Valori In Rete - Campionati studenteschi - Ragazze in gioco - Tifiamo Europa

Promozione della pratica sportiva finalizzata alla partecipazione di tutti gli studenti, compresi i diversamente abili. Attività in collaborazione con il CONI, FGC, Amministrazione Comunale Società Sportive.

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione di studenti che, uniti dalla passione per lo sport, diventino promotori di valori positivi, quali il tifo corretto e l'inclusione. Assunzione di comportamenti responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Gruppo sportivo aderente alla federazione italiana Badminton

Partecipazione a Tornei, circuiti e campionati provinciali e regionali riservati agli studenti/atleti tesserati GSA, con materiale sportivo in palio. Il badminton è un grande sport scolastico, sia per i ragazzi che per le ragazze, adatto a tutte le età e livelli. Si tratta di uno sport sano, divertente e a



basso impatto.

Risultati attesi

Le attività di badminton in Shuttle Time contribuiscono a sviluppare importanti abilità motorie generali per i ragazzi in età scolare: • coordinazione oculo manuale; • presa e lancio; • stabilità ed equilibrio; • velocità e agilità: l'abilità di cambiare velocemente direzione; • salto e atterraggio; • capacità decisionale / tattica. Le lezioni e le attività di questo Manuale sono state ideate per l'apprendimento in gruppi del badminton, così che i ragazzi imparino le abilità di base di questo sport. Inoltre i ragazzi svilupperanno abilità motorie e tattiche (come giocare e vincere la partita).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Spettacolo teatrale in lingua francese

Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua. Percorso linguistico interattivo a tappe.

Risultati attesi

Apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro Scoprire e apprezzare testi teatrali e canzoni in lingua.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Giornata della Memoria

La Giornata della Memoria verrà celebrata per non dimenticare le sofferenze dell'olocausto. La scuola accoglie le iniziative proposte dal MIUR, ritiene che sia importante promuovere tra gli studenti la conoscenza della Shoah, perché solo attraverso la consapevolezza si forma la coscienza critica necessaria per saper cogliere gli elementi della modernità che possono riproporre i germi di quello che la storia ha sconfitto.

Risultati attesi

Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah.
Favorire opportunità per riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso sé stessi e agli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● Torneo di calcio d'istituto

Gare ad eliminazione delle squadre costituite dalle classi, da svolgersi in orario curricolare.

Risultati attesi

Fornire ai ragazzi nuove esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● Mi oriento nel mondo della Musica

Attività di orientamento e visita al Conservatorio ed al Liceo Musicale di Cosenza

Risultati attesi

Conoscere le possibilità di studio dopo la scuola media.

Destinatari

Classi aperte parallele



● Concorso di scrittura in lingua francese: Chanson sans Frontières

Concorso di scrittura letteraria, produzione di una canzone sul tema dell'"Acqua".

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze previste dal Q C E R L sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e all'integrazione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività: ascolto e comprensione di documenti autentici in lingua francese, analisi dei documenti attraverso parole -chiave e riutilizzo delle stesse al fine di creare una canzone in rima.

● Concorsi e Rassegne

Partecipazione a Concorsi e Rassegne



Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze, sostenere le iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti nella partecipazione a gare, concorsi e rassegne, anche Musicali. Sviluppo delle capacità performative e raggiungimento di ottimi livelli di competenza.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Adesione a Progetti di Solidarietà

Adesione a progetti di Solidarietà promossi da Enti Locali con l' allestimento di mercatini realizzati grazie alla capacità degli studenti di dare forma e consistenza ai prodotti in vendita. L'appuntamento coinvolge e crea laboriose sinergie tra Scuole, Ente e famiglie.

Risultati attesi

Condividere i valori della solidarietà; Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla vendita; Affinare capacità manuali e senso estetico.

Destinatari

Gruppi classe



Emergenza bullismo e cyberbullismo

Corso informativo - formativo sul bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Favorire nei docenti e nelle famiglie l'acquisizione di competenze psicopedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile legato in particolare ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Protoconvento francescano
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Attività : 1. Fase -Informazione/Formazione con supporto piattaforma E.L.I.S.A. (3 ore); 2. Fase - Convegno con intervento esperti locali e nazionali

Attivazione rete e collaborazioni esterne :



1. Comune di Castrovillari,
2. Lions Club di Castrovillari,
3. Rete Scuole Pollino;
4. Polizia Postale,
5. Associazione Finas,
6. Serd - ASP Cosenza,
7. Docenti Unical.

● Il Barocco si presenta Lezione-concerto sulla musica barocca del primo Seicento eseguita su strumenti d'epoca Laboratorio didattico- Progetto 3° Festival "Antonio Vivaldi"

Lezione Concerto dell'Ensemble "Effimere corde" che con clavicembalo, violoncello, flauto dolce soprano e tenore eseguiranno musica barocca per accrescere la consapevolezza del valore inestimabile della cultura attraverso il coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio stimolando nuovi interessi e approfondendo conoscenze in ambito artistico-culturale.

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturali Sviluppare interessi e curiosità verso la musica
Promuovere l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze Sviluppare capacità critiche nei confronti dei messaggi sonori Educare il gusto estetico sensibilizzando gli allievi alle attività artistiche-culturali proposte nel territorio, Conoscere gli strumenti di musica antica più rappresentativi dell'epoca barocca. Individuare influenze e affinità tra alcune pratiche esecutive tipiche della musica barocca e la popular music, più vicina alle identità musicali ed ai gusti dei nostri alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Destinatari: Alunni frequentanti le classi III.

Attività:

Preparazione all'ascolto del programma di sala svolto inizialmente nelle ore curricolari. Partecipazione all'evento proposto, nel quale la trattazione verrà accompagnata e resa più completa ed interattiva dalla proiezione di alcune slide con immagini degli strumenti e delle partiture originali ed ascolti di alcuni esempi musicali. Nel corso dell'incontro l'ensemble lascerà spazio alle domande e alle curiosità dei presenti ponendo inoltre domande e spunti di riflessione per meglio guidarli nell'approccio ad una musica apparentemente molto lontana, ma affine ai tempi moderni per la sua cantabilità melodica e la vitalità ritmica.

Attivazione di rete e/o collaborazioni esterne: L'attività - laboratorio didattico presentata dall'Associazione culturale "Cosenza Autentica" e inserita nelle proposte del progetto "Festival Antonio Vivaldi" patrocinato da: Regione Calabria- Provincia di Cosenza- Comune di Castrovillari- Ente Parco Nazionale del Pollino- C.C.I.A.A. - Cosenza- Ferrocinto - Gruppo Campoverde- Consorzio ASSO.L.A.C. - Calabria, è stata accolta dal CDD.

Modalità di monitoraggio e di verifica:

Partecipazione all'attività programmata.

Questionari e relazioni.

Risorse materiali necessarie

Locali e spazi impegnati: Aula nella prima fase di lavoro.

Aula magna per il Concerto

Attrezzature: LIM, videoproiettore e amplificazione di cui la scuola è fornita. Fotocopie di spartiti e di testi.



Le classi saranno accompagnate e sorvegliate dai docenti in orario di servizio il 16/11/19

● Oltre l'aula.....

Mettere l'allievo nella condizione di cogliere il senso e saper trasferire il proprio apprendimento nella vita reale.

Risultati attesi

Integrare la normale attività didattica mediante l'arricchimento culturale e professionale degli studenti. Promuovere la capacità di autonomia e il senso di responsabilità. Potenziare la socializzazione del gruppo classe e con i docenti. Educare gli alunni alla corretta pratica ecologica attraverso l'impegno attivo in esperienze di coinvolgimento e responsabilizzazione diretta. Risultati attesi: Migliorare l'autonomia e l'autostima. Rispettare le regole. Acquisire lo spirito di imprenditorialità. Migliorare le capacità organizzativo - gestionali per comprendere la complessità della società e del Sistema scolastico. Formare una coscienza civica e ambientale attenta alla salvaguardia delle risorse naturali del proprio territorio. Valorizzare le differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività:



Laboratorio delle competenze .

Progettare, simulare e monitorare un viaggio d'istruzione.(Flipped classroom, app Google, google Eart) .

Simulazione di una seduta dell'O.N.U. per discutere di problemi di scottante attualità .

Raccolta differenziata sul territorio(Debate, Agenda 2030) .

Passeggiata pista ciclabile.

Il progetto si baserà sulla collaborazione con i docenti ddel varie discipline, con enti ed associazioni del territorio e con le famiglie.

● Insieme....creativaMente!

Laboratorio di lettura e scrittura creativa

Risultati attesi

Consolidare/ Potenziare i processi e gli strumenti di ascolto, attenzione e lettura. Motivare gli alunni alla lettura e ai processi di scrittura. Favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni. Realizzare articoli per il sito della scuola. Leggere libri e fornire una semplice recensione o organizzare una tavola rotonda all'interno della classe. Conoscere le caratteristiche proprie del libro. Conoscere che il libro ha avuto nella storia del proprio territorio. Risultati attesi: Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e della scrittura. Lezioni aperte legate al libro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività: Didattica attiva (COOPERATIVE LEARNING - PROBLEM SOLVING - GIOCHI DI RUOLO ROLE PLAY).

Lecture di storie in classe e all'aperto.

Visita alla redazione del Diario di Castrovillari.

Visita alla biblioteca comunale e all'Archivio di Stato.

Incursione in classe.

Incontro con l'autore Caterina Armentano e il libro : " Fuoco e Disobbedienza"

Laboratorio di scrittura creativa con l'autrice.

Laboratorio di arricchimento lessicale.

Laboratorio di latino.

Uscita didattica con Ines Ferrante, autrice del testo : " Le leggende popolari del Pollino."

● Il mio presepe

Realizzazione manufatti di vario genere ispirata al tema della natività.



Risultati attesi

Formazione di un quadro di interessi e valori sulla tradizione natalizia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Approfondimento

Destinatari: alunni classi A- B- C-2 G

Monitoraggio e verifica: eventuale mostra didattica con premiazione finale.

Spazi: laboratorio artistico .

● Visita guidata al Parco del Pollino

Visita guidata al Parco Nazionale del Pollino ed eventualmente al Museo del Parco.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e delle sue peculiarità, essere consapevoli di un corretto comportamento nei confronti dei propri territori.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Lezioni di educazione ambientale

Lezione tenuta da esperti del Comando Carabinieri Forestale - " Ambiente"

Risultati attesi

Conoscere le tematiche ambientali afferenti al territorio, essere consapevoli dell'importanza di un corretto comportamento nei confronti del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Officina della musica



Visita al Conservatorio ed al Liceo musicale.

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza della formazione musicale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari:

Alunni classi seconde.

Attività:

Ascolto partecipativo delle lezioni nelle aule dei relativi strumenti: VL, CH, PF,FL.

Attivazione di rete:

Conservatorio " S. Giacomantonio"/Liceo Musicale " L.Della Valle".

Monitoraggio:

Verifica e valutazione in itinere.



La settimana della musica

Rassegna di gruppi strumentali/ orchestral delle SC. IND. MUSICALE.

Risultati attesi

Confronto con altre realtà musicali per un apporto accrescitivo della formazione e della consapevolezza musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

Scuole ad indirizzo musicale.

Attività: Organizzazione dell'incontro: programmazione/ contatti

Promozione, pubblicizzazione.

Attivazione di rete: Sedi del Comune- Teatro- Sponsor



Modalità di monitoraggio e di verifica:

Verifica in itinere.

● Scuola Sci e attività della neve

Pratica e Teoria delle basi per l'attività dello sci.

Risultati attesi

Conoscenza della pratica sportiva. Socializzazione, integrazione, autostima e miglioramento autonomia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Scuola sci

Approfondimento

Destinatari:

Allievi delle classi II e III

Attività:

Lezioni di sci collettivo teorico e pratico.

Attività attinenti la neve: pattinaggio, ciaspole, visita guidata al Parco Naturale ecc.



Attivazione di rete:

Ente Parco della Sila - Scuola Sci.

Monitoraggio e verifica:

Osservazione.

Esercizi specifici e propedeutici

Lavoro di gruppo.

Risorse materiali necessarie:

Locali: Piste sciistiche, piste pattinaggio.

Attrezzature: Sci, Casco, Attrezzi da neve.

● REGIS scacchi a scuola

Il progetto scacchi a scuola rientra in quello REGIS, la rete di scuole per la diffusione del gioco, di cui la nostra scuola è capofila, già inserito nel PTOF con validità triennale. Attraverso l'attività scacchistica scolastica si vuole dare un contributo al potenziamento delle capacità Logico Matematiche e abilità cognitive degli alunni, ma esso rappresenta anche uno strumento didattico valido al recupero di quegli alunni con difficoltà di attenzione, concentrazione e problemi comportamentali e di inserimento nella classe, ed è rivolto soprattutto agli allievi a rischio di abbandono scolastico. Nel corrente anno scolastico a causa della pandemia, non potendo organizzare le lezioni in presenza si è ripristinato la propria area sul portale Junior Arena Italia, che utilizza una applicazione apposita per consentire l'insegnamento e la pratica del gioco online.

Risultati attesi

Scuola Secondaria di Primo Grado, per la diffusione di progetti educativi in contesto scacchistico per favorire l'acquisizione delle otto competenze: 1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire e interpretare l'informazione



Docente referente: prof.ssa Giovanna Bruno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Sono previste 10 ore totali, con un incontro settimanale di un'ora, con la partecipazione a tornei organizzati dal gestore del portale.

● VISITA VIRTUALE NELLE OFFICINE DELLA MUSICA

Visita virtuale al conservatorio di musica, Teatro; liceo musicale.

Risultati attesi

Consapevolezza virtuale alle lezioni svolte sia in Conservatorio che al Liceo Musicale/
Partecipazione virtuale a performance tenute in Teatro. CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE MUSICALE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO MUSICALE ATTRAVERSO IL DIGITALE

CONOSCERE GLI STRUMENTI MUSICALI ED IL LORO INSEGNAMENTO TRAMITE UN ELABORATO DIGITALE.



Risultati attesi

Elaborazione di un prodotto digitale che illustra l'articolazione del corso attraverso le attività performative degli alunni e l'attività didattica dei docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Attività didattica dell'insegnamento di ogni strumento.

Attività performativa degli alunni.

● CONVENZIONE CON LA FEDERAZIONE E CON IL COMITATO NAZIONALE PARAOLIMPICO

La Convenzione con la Federazione e con il Comitato Nazionale Paraolimpico consente agli alunni DVA di partecipare ad attività sportive a scuola sia di mattina che di pomeriggio, attraverso un progetto elaborato con il Presidente Regionale.

Risultati attesi

L'attività consente di realizzare l'integrazione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● ARRIVEDERCI IN MUSICA - CONCERTO DI FINE ANNO

CONCERTO DI FINE ANNO

Risultati attesi

CAPACITA' PERFORMATIVA IN AMBITO PUBBLICO CAPACITA' CREATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI SCENOGRAFIA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

ATTIVITA':

PREPARAZIONE MUSICALE/ STRUMENTALE DEGLI ALUNNI E PROVE DI ESERCITAZIONE ORCHESTRALE/ REALIZZAZIONI MANUFATTI SCENOGRAFICI

VERIFICHE IN ITINERE E CONCLUSIVE.

● INCONTRO FORMATIVO -INFORMATIVO BULLO 2.0

La Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari intende sensibilizzare i propri alunni alle tematiche del Bullismo e del Cyberbullismo. Ospite degli incontri, tramite Google Meet e la Gsuite d'Istituto, con il presidente dell'Associazione F.I.N.A.S. dott. Filippo Pompei. Il progetto è cofinanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Istruzione e rientra nelle attività del Safer Internet Center di Generazioni Connesse.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle tematiche del Bullismo e del Cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "Un albero per il futuro"

Progetto nazionale di educazione ambientale, in collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Cosenza.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto Nazionale di Educazione Ambientale "Un albero per il futuro" per la realizzazione di un "Bosco diffuso". Il raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha avviato il Progetto Nazionale di educazione ambientale "Un albero per il futuro, crea il bosco diffuso con i carabinieri della Biodiversità.

● "Ciak...un processo simulato per evitare un vero"



processo"

Percorso di educazione e legalità

Risultati attesi

BULLISMO-CYBERBULLISMO- EDUCAZIONE-E- SENSIBILIZZAZIONE ALLA LEGALITA' STUDENTI IN VESTE DI ATTORI, portano in scena in un'aula di TRIBUNALE la simulazione di un processo. Partecipazione emotiva nell'affrontare un argomento di una storia reale, dove il padre della vittima, con la sua denuncia porta sul tavolo degli imputati quattro ragazzi resisi responsabili di atti di bullismo nei confronti della figlia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VALORI IN RETE" UN CALCIO AL BULLISMO"

PROGETTO PER PREVENIRE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO A SCUOLA E NELLO SPORT

Risultati attesi

UN PROGETTO PER PREVENIRE E CONTRASTARE BULLISMO E CYBERBULLISMO TRA I GIOVANI. Attività: I ragazzi potranno scaricare moduli questionari e altri materiali. Monitoraggio: ATTIVITA' DI FORMAZIONE- PREVENZIONE- MONITORAGGIO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

PROGETTO PROPOSTO DA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO SETTORE SCOLASTICO

● VALORI IN RETE- RAGAZZE IN GIOCO

"IL GIOCO DI SQUADRA- RAGAZZE IN GIOCO PRETICARE IL GIOCO DEL CALCIO PER DIVERTIRSI FAVORENDO L'INTEGRAZIONE.

Risultati attesi

PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE/AVVICINARE AL GIOCO DEL CALCIO/ FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE PER EDUCARE AL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI E DELLE REGOLE ANCHE NELLA VITA. Attività: Torneo di calcio a 5 femmine. Modalità di Monitoraggio e di verifica: Divulgare comportamenti responsabili - Usare tecnologie e forme di insegnamenti innovative. Destinatari:ragazze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROGETTO PROPOSTO DA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO SETTORE SCOLASTICO.

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

SCUOLE APERTE ALLO SPORT



Risultati attesi

IL PROGETTO PREVEDE UN PERCORSO SPORTIVO INCENTRATO SU DUE DISCIPLINE Attività: Un tecnico federale che collabora nelle ore di scienze motorie, condividendo competenze per la disciplina- pomeriggi sportivi- settimane di sport- campagna benessere e movimenti. Modalità di Monitoraggio e di verifica: evento di fine anno - piccole competizioni esibizioni relativamente ai due sport proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO PROPOSTO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE- SPORT E SALUTE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "RIVOLUZIONE VERDE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Portando il concetto di "Transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali esse sono immersi, rendendoli consapevoli di come scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. Così facendo, le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale, proponendo soluzioni concrete. Il progetto per la transizione ecologica è un percorso didattico trasversale che accompagna gli studenti alla scoperta della comunità in cui



vivono, delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro. Il progetto si pone l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico.

Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologiche accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

In questa attività la scuola è intesa come ponte verso la comunità nella quale è situata, non solo come luogo educativo ma come canale comunicativo verso la collettività, impegnata concretamente in un processo di recupero e valorizzazione dello spazio urbano. Così facendo, le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale, proponendo soluzioni concrete.

- Il laboratorio per la transizione ecologica è un percorso didattico trasversale che accompagna gli studenti alla scoperta della comunità in cui vivono, delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro.
- Il corso è strutturato per stimolare lo studente al ragionamento, alla scoperta e allo sviluppo di un senso critico, guidato dalla curiosità. L'organizzazione delle lezioni è [duplice: approfondimenti](#) tematici introduttivi su argomenti che verranno trattati nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, seguiti da esperimenti concreti e coinvolgenti, visite sul campo ed elaborazione di progetti da attuare concretamente nel territorio a Castrovillari.

Gli obiettivi trattati e gli argomenti che vengono approfonditi all'interno del corso sono:

-

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua implementazione. Si intende attrezzare tutte le aule con strumenti idonei per l'integrazione del digitale nella didattica.

Il nostro Istituto ha inoltre partecipato all'Avviso Pubblico m_pi. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE. U . 0030562. 27-11-2018, che, nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD, promuove la realizzazione di Ambienti di Apprendimento innovativi.

Il progetto presentato, focalizzato sulla robotica e sulla elettronica educativa, sul coding e sul making, prevede l'acquisto di arredi e risorse tecnologiche innovative.

Le attività di robotica, di coding e sviluppo del pensiero computazionale saranno rivolte a tutti gli alunni dell'istituto.

I risultati attesi sono: lo sviluppo del pensiero computazionale, come attitudine a risolvere problemi più o meno complessi; la crescita negli studenti della consapevolezza dello spirito di gruppo; la capacità di individuazione di applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline; lo sviluppo negli studenti del gusto per la scoperta; la sperimentazione di attività di peer tutoring, di peer collaboration; la strutturazione di un apprendimento per "costruzione" della conoscenza.

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nella convinzione che la realizzazione di ambienti di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento innovativi possa favorire la corretta veicolazione delle conoscenze conducendo a competenze consolidate, la Scuola assume una sfida importante : rinnovare la didattica attraverso azioni di innovazione strutturale, metodologica e organizzativa.

Grazie alla partecipazione all'Avviso Pubblico m_pi. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE. U . 0030562. 27-11-2018, che, nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD, promuove la realizzazione di Ambienti di Apprendimento innovativi.

Il progetto presentato, focalizzato sulla robotica e sulla elettronica educativa, sul coding e sul making, prevede l'acquisto di arredi e risorse tecnologiche innovative.

Le attività di robotica, di coding e sviluppo del pensiero computazionale saranno rivolte a tutti gli alunni dell'istituto, con l'obiettivo di confermare la centralità dell'alunno all'interno del suo percorso di crescita verso una cittadinanza attiva.

Principali risultati attesi:

- Educare lo studente ad assumere atteggiamenti critici e ad utilizzare con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione.
- Usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. AMMINISTRAZIONE DIGITALE Digitalizzazione amministrat

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa è in corso. L'utilizzo della piattaforma Axios per la gestione del protocollo e del registro elettronico, affiancato dalla funzione comunicativa del sito- web dell'Istituto (www.scuolamediacastrovillari.edu.it), ha permesso la digitalizzazione della segreteria scolastica con ricadute in termini di efficacia ed efficienza dal punto di vista organizzativo.

L'uso del registro elettronico per la Scuola Secondaria di I grado è a pieno regime, sia come strumento di registrazione e condivisione alle attività didattiche all'interno del consiglio di classe, sia come strumento di monitoraggio della valutazione e di snellimento delle procedure di documentazione.

Principali risultati attesi:

- Miglioramento delle comunicazioni interne ed esterne;
- Facilità di fruizione dei servizi;
- Facilità di archiviazione e ricerca di documenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola intende farsi promotrice di una didattica attiva e dinamica, capace di trasformare gli studenti da consumatori passivi di tecnologie a produttori di modelli, applicazioni e contenuti, divenendo quindi protagonisti attivi del nuovo panorama digitale in cui si muovono ogni giorno.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Nell'ambito del Piano triennale delle Arti, l'Istituto ha attivato il progetto 'FabLab Ceramica' che ha permesso la realizzazione di uno spazio innovativo dove sviluppare il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.
- Partecipazione alle iniziative del progetto 'Programma il Futuro' promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre ai sensi del comma 56, dell'articolo 1 della legge 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" - ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale assegna il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coordinamento delle attività all'Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali e amministrativi, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

La nostra scuola al fine di realizzare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, si avvale del TEAM DIGITALE D'ISTITUTO formato dall'Animatore Digitale affiancato, nella sua azione di ricerca, sviluppo, sostegno e accompagnamento al PNSD, da un gruppo di docenti denominato "Team per l'innovazione". Il piano delle attività prevede azioni dirette alla formazione dei docenti e del personale amministrativo dell'istituto; al coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; all'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per l'insegnamento e per l'apprendimento.

I risultati attesi sono la diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica dirette a promuovere il successo formativo e l'inclusione.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incontri formativi e workshop destinati ai docenti, alunni e famiglie, per la diffusione di nuove metodologie nella didattica con le ICT organizzati nell'ambito del PNSD.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Sperimentazione e diffusione di nuove metodologie nella didattica: meet, Flipped classroom,.

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico, degli strumenti tecnologici presenti a scuola, delle Google Apps for Education per gestire il flusso formativo all'interno dell'istituto.

Il nostro PNSD si propone migliorare l'organizzazione della scuola attraverso le seguenti finalità:

- utilizzare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni,

- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social - classroom;

- migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico, della posta elettronica, comunicazioni scuola - famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web.

Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nel nostro Istituto, altre sono in via di sviluppo.

OBIETTIVI TRASVERSALI

DOCENTE



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Utilizzo della posta elettronica per la dematerializzazione delle circolari.
- Uso dedicato del registro elettronico.
- Incremento delle capacità di innovazione metodologica e didattica.
- Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica

STUDENTE

- Maggiore competenza digitale.
- Avvio del pensiero computazionale con il coding.
- Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica.

AMMINISTRAZIONE

- Dematerializzazione dei documenti.
- Registro elettronico.
- Aggiornamento ed implementazione Sito Web.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM CASTROVILLARI - CSMM303009

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

Per poter orientare l'azione didattica, la valutazione iniziale viene fatta attraverso prove di verifica di ingresso e di controllo sia sul piano cognitivo che socio-affettivo-relazionale degli alunni.

La valutazione è una parte integrante della qualità dell'offerta educativa, perché assume la funzione di attivare forme di conoscenza dell'esperienza educativa progettata e realizzata. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Apprendere è soprattutto costruire, riorganizzare le operazioni mentali in un processo che mobilita anche aspetti emotivi e relazionali nei quali entra in gioco anche l'errore, evento naturale e utile al processo di crescita. La valutazione non rappresenta solo il momento conclusivo dell'attività d'insegnamento, volto ad accertare unicamente il conseguimento degli obiettivi prefissati, ma assume un carattere processuale che investe ciascuna fase del percorso educativo nel quale rientrano le osservazioni sistematiche sul metodo di studio, sugli stili cognitivi, sull'impegno, sui ritmi d'apprendimento, sulle manifestazioni comportamentali (la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno, o a quelle extra scolastiche).

Ai fini della valutazione è necessario avvalersi di una pluralità di indagini conoscitive, perché da soli gli strumenti non bastano. In questa prospettiva i docenti oltre ad essere i responsabili della valutazione e della cura della documentazione didattica, scelgono anche i relativi strumenti.

La valutazione si articola in tre fasi fondamentali:

- Valutazione diagnostica (iniziale);
- Valutazione formativa (in itinere);



- Valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico).

La valutazione diagnostica verrà attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso atte a misurare il livello di conoscenze, di abilità e di competenze disciplinari.

La valutazione formativa (in itinere) verrà compiuta sulla base dei risultati di specifiche prove di verifica atte a misurare il conseguimento degli obiettivi previsti per le unità di apprendimento programmate nelle varie discipline e dall'osservazione precisa e costante dei progressi degli allievi.

La valutazione sommativa degli alunni verrà compiuta, dai singoli docenti, in base ai criteri per la valutazione previsti ed approvati dal Collegio, tenendo conto sia del conseguimento degli obiettivi disciplinari, sia degli obiettivi trasversali alle varie discipline, ossia degli indicatori relativi alla dimensione cognitiva, affettiva e relazionale.

Allegato:

Fascicolo valutazione alunni anno scolastico 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Rispettare spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE);
- partecipare attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- essere sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno (IMPARARE AD IMPARARE);
- - intrattenere relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti



(SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ).

La Valutazione INSUFFICIENTE

Viene attribuita in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare, in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Come richiamato dal comma 1 dell'articolo 6 del D.Lgs. 62/2007 non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione alla classe successiva l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (vedere Allegato PARAGRAFO 1- LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO) e non deve essere incorso o incorsa nella SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (PARAGRAFO 2). Premessi i requisiti preliminari nel presente paragrafo specificati, l'alunno o l'alunna sono ammessi alla classe successiva in presenza di massimo tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5. In caso di superamento del limite massimo di tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5, il Consiglio di classe, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, può, con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione alla classe successiva.

In caso di votazione che porti alla non ammissione alla classe successiva, il voto determinante di Religione cattolica o di Attività alternative diviene, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, un giudizio motivato iscritto a verbale.

PARAGRAFO 1 - LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017, il monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno costituisce il punto di partenza per il calcolo della validità ai fini della valutazione dell'anno scolastico.(vedere Allegato).



Allegato:

Limiti assenze e criteri generali.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (vedere Allegato PARAGRAFO 1- LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO) e non deve essere incorso o incorsa nella SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (PARAGRAFO 2). Inoltre, per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del D.lgs. 62/2017, è necessario aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno.

Premessi i requisiti preliminari nel presente paragrafo specificati, l'alunno o l'alunna sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di massimo tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5.

In caso di superamento del limite massimo di tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5, il Consiglio di classe, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, può, con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In caso di votazione che porti alla non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, il voto determinante di Religione cattolica o di Attività alternative diviene, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

Limiti assenze e criteri generali.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali elaborando una politica condivisa da tutto il personale (Piano Annuale per l'Inclusione) attraverso:

organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

valorizzazione della famiglia come risorsa per un intervento educativo sinergico; attuazione di metodologie e pratiche didattiche incentrate su approcci laboratoriali e collaborativi;

applicazione di una valutazione formativa e orientativa attraverso azioni unitarie e coerenti con l'ideale di inclusione perseguito;

possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

valorizzazione delle risorse esistenti;

attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;

accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio in sinergia con i servizi socio-sanitari territoriali, gli enti locali, le istituzioni deputate alla sicurezza, CTS, CTI;

progetti territoriali integrati (collaborazione con i servizi sociali, Progetti di assistenza specialistica, Sportello AID, Sportello Provinciale Autismo e con Associazioni di volontariato presenti sul territorio);

progetti di alfabetizzazione L2 rivolti ad alunni stranieri.

Revisione e aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.



PUNTI DI DEBOLEZZA

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono hanno bisogno di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- L'assegnazione di figure specialistiche a supporto degli alunni con disabilità per tutta la durata dell'anno scolastico;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al fine di evitare ogni forma di disagio riconducibile ai Bisogni Educativi Speciali, la scuola attua le seguenti strategie:



- promozione di una didattica inclusiva;
- attività di cooperative learning;
- peer-tutoring;
- progetti mirati all'educazione socio-affettiva;
- coinvolgimento in tutte le attività didattico-educative, scolastiche e/o extrascolastiche, proposte dalla scuola.
- Stesura di Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni con BES .

Punti di debolezza

Considerato il cospicuo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola necessita di risorse aggiuntive sia fisiche che economiche per garantire loro il successo formativo conformemente al personale Progetto di Vita.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza, in linea con il PTOF, numerose attività per favorire l'Inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, programmate, sia al livello di team che a livello collegiale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. I percorsi inclusivi sono coordinati dalle Funzioni Strumentali e da una commissione dedicata e condivisi tra i soggetti a vario titolo coinvolti (docenti, educatori, famiglie, enti locali, associazioni, gruppo dei pari). Viene promossa l'attività di aggiornamento e formazione interna e di ambito. Vi è l'adesione a reti di scuole e vengono stipulate convenzioni con il Comitato Paralimpico Regionale per attività sportive aperte a tutti gli alunni. La scuola partecipa alle attività dello Special Olympics.

Punti di debolezza:

Gli enti locali, per carenza di fondi, non sempre possono garantire in modo adeguato e tempestivo alcuni servizi quali: il supporto di assistenti di base specializzati, mediatori linguistici e culturali e altre figure di supporto necessarie in ambito scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni Strumentali Sostegno e Inclusività
Rappresentanti degli Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (L.104/del 1992) Il Piano Educativo Individualizzato è il documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione dell'alunno certificato ai sensi della L.104/1992, strettamente connesso al Profilo Dinamico Funzionale. In seguito alla valutazione iniziale, alla consultazione della documentazione specialistica presente agli atti della scuola e alle osservazioni effettuate dal Consiglio di Classe, i docenti procedono all'elaborazione di un'ipotesi di Piano di Lavoro annuale per l'alunno con disabilità. Entro il primo bimestre, i C. di C., la famiglia, l'équipe multidisciplinare si confrontano all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione operativo per la stesura condivisa del percorso educativo individualizzato, che può essere integrato e aggiornato nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: il dirigente scolastico; i docenti di sostegno; i docenti curricolari; la famiglia dell'alunno; operatori ASL; nell'eventualità, gli operatori socio-sanitari e/o psico-pedagogici e/o i collaboratori scolastici preposti all'assistenza igienica dell'alunno. I soggetti coinvolti si riuniscono periodicamente almeno due volte all'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo determinante nella cura e nell'educazione dei figli. Essa si configura come prima agenzia formativa del minore, in quanto permette di promuovere la sua prima socializzazione e gli fornisce modelli comportamentali e culturali. Essa viene coinvolta attraverso il Patto di corresponsabilità, con il quale si impegna a collaborare con i docenti, nel rispetto dei ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la scuola si pone. La famiglia ha il ruolo di: Prendere parte agli incontri formativi organizzati dalla scuola; Condividere con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; Contribuire alla costruzione e realizzazione del progetto formativo dello studente e del P.E.I./P.D.P. Informare la scuola di eventuali episodi di Bullismo e Cyberbullismo di cui si viene a conoscenza e si è spettatori e collaborare nell'azione educativa di contrasto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare significa verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e progettare azioni di miglioramento. In fase di valutazione si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES vengono predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi educativo- didattici previsti. Si valuta l'effettivo livelli di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserva particolare attenzione alla padronanza da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinde dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (anche per le lingue straniere). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi



ove necessario. La valutazione tiene conto prevalentemente degli aspetti metacognitivi (verificare il risultato ottenuto corrisponde a quello atteso). Ove il C.di C.lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei P.E.I. e nei P.D.P. si devono specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti, scritti non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,...) ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. Le linee guida dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità stabiliscono che: "la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità o con Difficoltà di Apprendimento tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, diventa necessario considerarlo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali dell'alunno (caratteristiche cognitive e comportamentali, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali e i suoi desideri). Tale orientamento diventa strategico soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e, nella nostra scuola sono previsti incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari, per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Tutte le azioni per l'Inclusione sono ben esplicitate nel PAI (Piano Annuale Inclusione).



Allegato:

PAI 2022-2023 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

VISTA

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia SARS – COV2

VISTI

- Il .M.39 del 26/06/2020 (Adozione Piano Scuola 2020/2021), il D.M. 87 DEL 06/08/2020 (Protocollo di Sicurezza per ripresa a settembre)
- Il D.M. 89 del 07/08/ 2020 (Linee Guida Didattica Digitale Integrata)
- Il Piano per la Ripartenza 2020/2021 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria del 15/07/2020
- Le indicazioni operative per la gestione dei focolai di SARS- COV2 (Ministero dell'Istruzione, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, ecc.)
- La Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari adotta il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata quale integrazione al PTOF. - Il Regolamento include specifiche disposizioni in merito
 - alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali;
 - alla disciplina degli allievi (previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI e con le relative sanzioni;

al Patto Educativo di Corresponsabilità con specifici impegni da assumere per l'espletamento della. In occasione della chiusura della scuola per SASA-COV2 è stata assicurata l'attività didattica attraverso la piattaforma Classroom.

I docenti di sostegno sono stati a scuola con gli alunni DVA, hanno curato l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli insegnanti.



I docenti curricolari hanno registrato la presenza degli allievi a lezione, hanno assegnato i compiti mediante il registro elettronico.

Gli alunni e le alunne hanno frequentato i corsi di strumento musicale avranno n.1 ore di attività sincrone settimanali.

Il Dirigente Scolastico ha predisposto l'orario delle attività didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicato alla DDI in modalità sincrona, assicurando uno spazio settimanale adeguato a tutte le discipline. La restante parte del monte ore previsto per ciascuna disciplina è stata svolta in modalità asincrona con attività didattiche sulla piattaforma CLASSROOM.

Allegati:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo della Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Docenti Referenti

REFERENTI COVID

In ogni plesso sono stati nominati due referenti Covid coordinati dal referente Covid , il Dirigente Scolastico.

Infatti monitora i casi di contagio, affinché vengano rispettate le disposizioni contenute nel Protocollo di contenimento Covid - 19.

REFERENTI PER LA SICUREZZA

In ogni scuola sono presenti le "figure sensibili "previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori: emergenza antincendio, prevenzione e protezione. Il responsabile di Servizio di Prevenzione e Protezione è un tecnico esterno all'Amministrazione Scolastica.

TUTOR ANNO DI FORMAZIONE

Affianca e supporta il docente neoimpresso in ruolo, ne segue il percorso formativo durante l'anno di prova fino al momento di valutazione conclusivo. Ogni docente in anno di prova è affiancato da un proprio tutor.

TEAM DIGITALE

Cura il sito Web.

VIGILANZA SUL FUMO RESPONSABILI DI PLESSO.

I Responsabili di Plessi avranno cura di far rispettare le regole relativamente al divieto di fumo.

COMITATO DI VALUTAZIONE



Ai sensi dell'art.1 c.129 della Legge 107/2015, è istituito il Comitato per la Valutazione del servizio dei docenti. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, due rappresentanti dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, valuta il servizio dei docenti, su richiesta degli interessati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e su una didattica che promuova l'inclusione scolastica.

Per il Collegio dei Docenti la formazione obbligatoria non deve preveder un minimo di ore annuali o triennale (in presenza, on-line, autoaggiornamento) lasciando al docente, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta delle unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati.

E' prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento.

Per il personale Docente e ATA si prevedono i seguenti momenti e contenuti formativi:

DOCENTI

- Formazione gestita dall'Ambito Territoriale;
- Formazione per la didattica inclusiva DSA e BES;
- Formazione nell'ambito del Piano Nazionale per l' Innovazione Tecnologica;
- Formazione per la prevenzione del disagio giovanile (corsi cyberbullismo e prevenzione dipendenze a cui partecipano i docenti referenti) ;
- Formazione dei docenti neoassunti;
- Formazione riguardo al tema della sicurezza.



ATA

- Formazione riguardo al tema della sicurezza;
- Formazione in merito alla segreteria digitale.

Reti di scuole

La Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari è da oltre un quinquennio Scuola Capofila della RETE POLLINO SCUOLE, che raccoglie 11 Istituzioni scolastiche del territorio. Le finalità della rete, che ha lo scopo di soddisfare il comune interesse delle scuole partecipanti, sono la formazione, la sicurezza, la continuità e l'orientamento, l'organizzazione didattico-amministrativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del DS , sostituisce in caso di assenza , il Dirigente Scolastico in tutte le sua funzioni; collabora con il Dirigente Scolastico per il buon andamento organizzativo, educativo e didattico dell'Istituto; redige i verbali del Collegio dei Docenti; provvede alla sostituzione dei colleghi assenti.	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale AREA 1 (PTOF) -Curare la stesura; coordinare le attività e i progetti del PTOF e curare l'archiviazione; curare la documentazione didattica. Funzione strumentale AREA 2 INVALSI E RAV. Coordinare le prove Invalsi, curare l'autovalutazione d'Istituto. Funzione strumentale AREA 3 INCLUSIONE AREA 4 SOSTEGNO -Coordinare le attività curricolari ed extracurricolari relative ai BES; - Coordinare l'adesione a corsi di formazione sull'inclusività ; Redigere ed aggiornare il Piano Annuale per l'Inclusività. Funzione strumentale AREA 5 ORIENTAMENTO - CONTINUITA' - Curare le attività di orientamento; -Coordinare le attività fra i due ordini di scuola; coordinare le attività extracurricolari.	5



Responsabile di plesso

Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti; ore eccedenti, recuperi, ecc); Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto. Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe. Segnala eventuali situazioni di rischio con tempestività; Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; Organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti del proprio plesso a scioperi, assemblee sindacali...altro; Con i colleghi e con il personale ATA in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente; Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; Con le famiglie ha il dovere di. disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di

1



	<p>riferimento per i rappresentanti di classe; Con le persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita del plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordinamento organizzativo e cura delle comunicazioni interne ed esterne attraverso supporti digitali (registro elettronico- gestione utenze- sito istituzionale). Innovazione digitale e formazione del personale. Coordinamento del team digitale dell'Istituto in collaborazione con il dirigente scolastico. Organizza e coordina ogni attività di piattaforma. Raccordo con i docenti fiduciari di plesso e partecipazione allo staff di direzione.</p>	1
Team digitale	<p>Coordinato dall'animatore digitale, interviene nel sostegno ai colleghi nella formazione e nella progettazione e realizzazione di percorsi relativi alla didattica digitale. Cura il sito Web.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutorig, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti interdisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	16
Referente Covid	<p>-Collaborare con il Dirigente per l'emergenza epidemiologica per la definizione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; -</p>	4



collaborare con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; - ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19 ; - telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID -19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus); - acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID -19; fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; partecipare al corso di formazione riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Amministratore G-Suite	Amministra la piattaforma ufficiale per la didattica a distanza dell'Istituto.	1
Vigilanza sul fumo	I Responsabili di Plesso avranno cura di far rispettare le regole relativamente al divieto di fumo.	3
Commissione continuità e orientamento	Coordina, in sinergia con le altre figure , le molteplici forme di progettazione curricolare elaborate dai docenti dell'Istituto; Progettare	4



	<p>attività di continuità/raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; Concordare conoscenze, abilità e competenze che gli alunni dovrebbero possedere alla fine di ogni percorso scolastico (obiettivi attesi e raggiunti); Coordinare le attività di orientamento; In sinergia con le funzioni strumentali per l'integrazione per l'intercultura, coordinare gli interventi per alunni D.V.A. e stranieri.</p>	
TUTOR ANNO DI PROVA	<p>Segue la formazione così detta "peer to peer": il processo di sviluppo professionale che prende inizio dall'osservazione reciproca tra docente tutor e neo immesso; Svolge un importante ruolo valutativo, ed è chiamato a curare l'istruttoria del momento di valutazione finale del tutorato e a far parte del comitato di valutazione stesso.</p>	2
Coordinatore di Classe	<p>Si occupa della stesura del piano didattico della classe; Mantiene costanti rapporti con le famiglie quando necessita; Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite contatti con gli altri docenti del Consiglio di Classe; E' il punto di riferimento circa i problemi della classe e del Consiglio; Ha un collegamento diretto con la Dirigenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti significativi della classe; Mantiene il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantiene la comunicazione sotto ogni forma utile, con i genitori di alunni in difficoltà; Segnala ipotetici casi di BES, e in caso di riscontri positivi in Consigli di Classe, ne informa i genitori e la F.S.N.3; Informa con la dovuta cautela le notizie necessarie sugli alunni in situazione di disagio;</p>	28



Coordina la stesura dei PDP; Coadiuvava i docenti di sostegno nella redazione dei PEI; Verifica l'applicazione degli strumenti dispensativi e compensativi adottati con i Piani; Comunica le assenze ripetute degli alunni al DS e alla segreteria alunni, tenendo conto del numero massimo di assenze consentito ai fini della validità dell'anno scolastico; Segnala al DS situazioni di particolare indisciplinatezza degli alunni con note disciplinari a rischio per il successo scolastico; Presiede le sedute del CdC quando ad esse non intervenga il dirigente; Redige il verbale delle sedute; Controlla il corretto uso delle griglie di valutazione in ogni disciplina.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Percorsi di approfondimento e certificazione linguistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Percorsi di approfondimento e certificazione linguistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativi - contabili. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Posta elettronica: PEC-ATP- USR Protocollo generale. Protocollo proprie pratiche.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli(domanda iscrizione, religione) Trasferimento alunni, Esami, Rilascio attestati classi III, Diplomi, Pagelle, Pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d' Istituto/ Consigli di Classe) Pratiche alunni diversamente abili. Protocollo proprie pratiche.

Ufficio Personale

Gestione personale a tempo indeterminato e determinato. Protocollo proprie pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [AXIOS](#)

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Pollino Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Sicurezza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo che accomuna tredici istituti di ogni ordine e grado del comprensorio del Pollino e della Città di Castrovillari, è nato per soddisfare interessi condivisi rispetto alle aree della:

1. formazione
2. sicurezza
3. continuità/orientamento
4. organizzazione didattica e amministrativa.

Sarà facilitata la promozione e la realizzazione di iniziative che hanno carattere territoriale, che



incoraggiano lo scambio e la condivisione di buone pratiche, che producono un risparmio per le scuole in rete.

Denominazione della rete: Piano S&T

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comitato ha progettato, sviluppato e sperimentato contenuti e metodologie confluite nel documento "Pensare e fare scienza", pubblicate nei convegni di Experimenta e Myxbook

Denominazione della rete: La governance dell'Inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Favorire una corretta ed efficace inclusione.

Denominazione della rete: Robocup Cosenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scambio esperienze in campo di Robotica Educativa per lo studio di discipline tecnico-Scientifiche

Denominazione della rete: CoStruMus

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra scuole ad indirizzo musicale per attivazione di esperienze artistiche, didattiche, di ricerca-azione etc. In ambito di Strumento Musicale.



Denominazione della rete: Consteca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

CONSORZIO di scuole per la costituzione-gestione di una multimediaTECA

(Fondi PON Nazionale, Programma Sviluppo Biblioteche Scolastiche)

Denominazione della rete: Wojtyla-De Nicola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di collaborazione sulla progettazione di percorsi formativi rivolti ad allievi, adulti del territorio, immigrati, categorie disagiate e minoranze linguistiche, proposti dall'U.E., dal Ministero (PON), dalla Regione (POR), dagli Enti territoriali e dalle stesse istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Voi con noi - Progetto G.G. e AFD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le parti coopereranno al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere il processo di integrazione di alunni in situazione di disabilità;
- favorire la collaborazione tra istituzioni e volontariato, per arricchire le proposte operative e adattare la programmazione didattica alle diverse situazioni.
- cooperare nel creare iniziative inclusive, buone per tutti, compresi gli alunni con difficoltà nell'apprendimento o per le svariate condizioni di disagio, facilitando la comunicazione ed il controllo dello stato emotivo.

Denominazione della rete: ... Ti ascolto - con S.C.U. e AFD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Supporto all'azione didattica per favorire l'inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sviluppo della comunicazione, inserimento nel gruppo, sviluppo delle potenzialità creative.

Denominazione della rete: ReGIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Rete per la divulgazione del gioco degli Scacchi a tre livelli con le scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado, site in Castrovillari.

Gli obiettivi principali della Rete e della sua attività, sono incentrati nell'ambito della ricerca didattica e dello studio di specifiche risorse ludiche, del gioco degli scacchi in particolare, utilizzabili nella direzione del potenziamento delle capacità individuali e dei gruppi degli alunni, della loro crescita socio-culturale, dell' eventuale rimotivazione alla vita della scuola e di contributo alla prevenzione alla dispersione scolastica.

La Rete è stata approvata e sottoscritta dagli Organi Collegiali dei seguenti Istituti Scolastici :

1. Scuola Secondaria di I grado Castrovillari;
2. I Circolo didattico Castrovillari;
3. II Circolo didattico Castrovillari;
4. Liceo Classico Garibaldi di Castrovillari;
5. Liceo Scientifico Mattei di Castrovillari;
6. ITC Calvosa di Castrovillari;
7. I.P.S.S.A.R. Karol Wojtyla di Castrovillari.

Denominazione della rete: **Supporto tecnico alla Dad**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete d'Ambito 4 - Calabria- formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per il servizio di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il Coordinamento del Piano per l'Inclusione - Bisogni individuali e sociali dello studente.

□ Contenuti : - Quando il bisogno educativo diventa SPECIALE. □ - I Disturbi Specifici di Apprendimento: elementi clinici e criteri diagnostici. □ - Strategie didattico-metodologiche e ruolo del docente: individualizzazione, personalizzazione, didattica metacognitiva, strumenti compensativi, misure dispensative, valutazione formativa. □ - Gli elementi giuridici e le richieste della normativa vigente. □ - Modelli organizzativi, relazionali e operativi. □ - Coordinamento e gestione del Piano annuale dell'inclusione: funzioni e compiti del DS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Settimana nazionale della dislessia

Riflessione sui DSA. Cooperare per imparare a valorizzare il potenziale di ciascuno, al di là delle difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Unità Formativa : Valutazione e miglioramento

Formazione seminariale, laboratoriale, studio personale, sperimentazione e ricerca/azione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Unità Formativa : Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione

Formazione seminariale, laboratoriale, studio personale, sperimentazione e ricerca/azione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI



Seminari di formazione e informazione sul tema " Profilo di Funzionamento e PEI su base ICF - Linee guida, strumenti, esperienze".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EMERGENZA BULLISMO E CYBERBULLISMO

Favorire nei docenti e nelle famiglie l'acquisizione di competenze psicologiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile legato in particolare ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attività: PRIMA FASE: INFORMAZIONE - FORMAZIONE CON SUPPORTO PIATTAFORMA E.L.I.S.A. (3 ORE) SECONDA FASE: CONVEGNO CON INTERVENTO ESPERTI LOCALI E NAZIONALI (3 ORE)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: " PROGETTO CIAK"

Formazione on line con slide su " Progetto Ciak"

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA COVID NELLA SCUOLA

Corso sui rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio da COVID- 19, anche con riferimento al corretto utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie e delle mani con l'obiettivo di favorire la comprensione e l'attuazione delle misure di sicurezza necessarie a limitare la diffusione del virus COVID -19 nelle realtà lavorative a seguito dei provvedimenti istituzionali e delle evoluzioni del contagio.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attivazione corso di formazione a distanza "Google per la didattica"

Il corso ha avuto come obiettivo l'acquisizione delle competenze della didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti.

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti referenti di Educazione civica (legge n.92/2019) - Ambito 0006 Calabria - Ambito territoriale n.4 di Cosenza

Il piano di formazione ha l'obiettivo di declinare e rappresentare i punti cardine dell'insegnamento



trasversale dell'Educazione civica, con particolare riferimento alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (legge 92/2019).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza 2021/2022

Piano scuola 2021/2022 e protocollo sicurezza 2021/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Approfondimento

E' stato sviluppato un piano di formazione / aggiornamento che partendo dall'analisi dei bisogni formativi e tenendo conto del Piano di Miglioramento, ha individuato le tematiche da approfondire attraverso l'azione sinergica con altre scuole del territorio utilizzando lo strumento della Rete.

L'obiettivo principale è la crescita professionale dell'intero personale scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione ultimo miglio personale pensionando
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

La sicurezza è un tema importantissimo per ogni luogo di lavoro. In una scuola, essa acquista un



duplice significato: sicurezza sul lavoro per il personale ed è sicurezza per gli alunni nell'ambiente in cui crescono e si formano. E' compito del Dirigente scolastico:

- valutare gli specifici rischi dell'attività svolta nell'istituzione scolastica ed elaborare il documento di valutazione dei rischi;
- nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- adottare, con comportamenti e provvedimenti adeguati, ogni altra forma di protezione eventualmente necessaria.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e gli Assistenti Amministrativi saranno oggetto di specifica formazione sulle attività miranti all'innovazione del sistema amministrativo e gestionale, al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità.

Verrà sostenuta la formazione dei Collaboratori Scolastici, in particolare con l'obiettivo di garantire la piena inclusione di ciascun alunno dell'Istituto e la piena sicurezza in relazione all'emergenza pandemica da SARS-CoV-2.